IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 138. **50,000 COPIE AL GIORNO** Giovedì, 19 Maggio 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA — *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore responsabile E. Chiavacci
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Camea di ringraziamento di cinque Rase L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.*

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Rilasione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Italia e Francia

Il *Tempo* si avverte che non debbiamo prevare alcuna apprensione per la tendenza delle spiriti pubblico francese rispetto l'Italia, e che s'inganna la stampa italiana se crede che la Francia abbia intenzione di minacciare qualcuno.

Noi non ci stamo mai ingannati sullo stato dell'opinione pubblica in Francia, e la stampa italiana in genere conosce assai meglio gli nomini e le cose di Francia di quello che la stampa francese conosca uomini e cose d'Italia.

Il *Tempo*, che è uno dei pochissimi giornali i quali abbiano meno imperfette sul vero stato delle condizioni politiche ed economiche dell'Italia, deve però convenire che, nonire nell'animo degl'italiani non c'è nè ra, nè odio, e quindi nessuna irritazione contro la Francia, in Francia invece la corrente ti è assolutamente ostile.

Noi conveniamo che non sarebbe ragionevole il pretendere che lo spirito pubblico francese fosse animato da speciali simpatie per l'Italia, facendo parte l'Italia della triplice alleanza: ma ci sembra ragionevole osservare che la Francia non ha motivo per considerare l'Italia con sentimenti diversi da quelli cui è ispirata nel considerare l'Austria, che strinse prima di noi l'alleanza colla Germania.

Ora è un fatto che mentre la Francia usa all'Austria tutti i riguardi, tiene verso di noi un contegno diverso e non c'è occasione della quale non si valga per farci sentire all'epidermide la punta della spada di Brenno.

Nè di questo facciamo colpa al governo o al *Tempo*, anzi dobbiamo dire che nei circoli del governo e in quelli del *Tempo*, che sono i più sereni, è cosa d'Italia sono ancora considerate con una certa imparzialità; ma nei circoli parlamentari, nei finanziari e in quelli della stampa in generale la corrente è ostile e se possesso vedere l'Italia presentata da una crisi economica e finanziaria non riflettendo davvero, come nota il *Tempo*, che l'Italia è un elemento necessario all'equilibrio europeo.

Del resto s'assicuri il *Tempo* che in Italia non si prova alcuna apprensione sulle intenzioni poco benevole della Francia. Basti una prova per tutte, che ci battiamo (colla pena) fra di noi per sapere se non convenga ridurre due corpi d'esercito o fare delle economie sul bilancio ordinario della guerra per provvedere alla trasformazione indispensabile dei fucili, concordi tutti sopra un punto, che non si debbano nè far debiti, nè metter tasse per aumentare d'un soldo le spese militari.

In quanto alla crisi finanziaria ed economica dell'Italia, dice bene il *Tempo* che sarebbe un danno per tutta l'Europa: ma grazie al cielo non c'è nessuno di quei pericoli.

E' ben vero che vi fu un momento, in cui qualche diplomatico francese ha creduto, ed ha fatto anche dubitare al suo governo, che l'Italia non si sarebbe trovata in grado di pagare gl' interessi della rendita, ma fiorì allucinazioni passeggiere e i portatori francesi di rendita italiana che hanno guadagnato almeno un miliardo, duplicando in 20 anni al capitale che avevano rivestito nella nostra rendita ed hanno sempre riscosso puntualmente in oro, i loro interessi, anche quando le condizioni dell' Italia erano ben più difficili, non hanno tremato..

Nè hanno ragione di tremare per l' avvenire. Abbiamo commessa qualche follia giovanile che stamo scontando ancora, ma l'organismo non è leso e la mente si è poi conservata così chiara, che giunti ad un punto ci siamo sentiti, quasi per istinto, riuniti in un solo proposito: quello di riconquistare a qualunque costo l'assetto della nostra finanza, per un momento esquilibrata.

Non sono molti i paesi in Europa che abbiano il coraggio di far 100 milioni di economie in due anni e ridurre ai minimi termini le spese di opere pubbliche.

Nella stessa guisa adunque che noi non abbiamo alcuna preoccupazione sulle intenzioni della Francia verso di noi, tanto più che non abbiamo nulla da restituirle, la Francia non deve avere alcuna preoccupazione sulle nostre condizioni finanziarie ed economiche.

Poveri, ma onesti!

Politica e Diplomazia

(N) **Pietroburgo**, 18, 1 pom. — Malgrado le voci allarmanti, corse in questi giorni, si afferma che lo stato di salute del signor Vychnegradski, ministro delle finanze, è ora soddisfacente.

(N) **New-York**, 18, 8 am. — Il presidente Harrison ha scritto il senatore Morgan e il giudice Harlan, della Corte suprema, per rappresentare gli Stati Uniti nell'arbitrato per la questione del Mar di Behring.

(N) **Pietroburgo**, 18, 1 pom. — In questi circoli di Corte si smentisce, in modo formale, la voce corsa di nuovo, di un matrimonio tra lo Czarevitch e la principessa Margherita di Prussia.

(N) **Berlino**, 18, 2 pom. — Il dottor Schweninger, medico del principe di Bismarck, non s'oppone al viaggio che questo farà di recarsi ad assistere al matrimonio di suo figlio, il conte Herbert colla contessina Hoyos.

Il principe è indisposto e tale occasione a Gratz, in Stirig, ma non passerà da Vienna.

(N) **Parigi**, 18, 3 pom. — Lord Dufferin si recherà fra una quindicina di giorni in Inghilterra, per esservi installato nell'alta carica di Lord Guardiano dei cinque Porti.

(N) **Vienna**, 18, 2.40 pom. — A Belgrado corre di nuovo la voce di un progetto di matrimonio fra il giovane Re Alessandro di Serbia ed una figlia del principe Nicola del Montenegro.

(N) **Parigi**, 18, 3.10 pom. — Il presidente della Repubblica, Carnot, è aspettato a Nancy il 5 giugno e vi si tratterrà fino alla mattina del 7. Gli si preparano grandi feste.

(N) **Pietroburgo**, 18, 1.10 pom. — Il signor de Kotzebue, consigliere della Ambasciata russa a Parigi, che si trova ora qui, sarebbe elevato alla carica di ministro plenipotenziario presso uno dei piccoli Stati dell'Europa occid.-nale.

(S) **Messina**, 18. — Vi furono ieri discordini per motivi elettorali. Vi ha un morto e sei feriti. *16 sindaci furono arrestati.*

La politica estera

(S) **Vienna**, 18 — Il *Fremdenblatt* dice che la politica estera dell' Italia non sarà modificata neppure sotto il gabinetto Giolitti, poichè, la grande maggioranza della nazione italiana aderisce alla triplice alleanza.

La nomina dell'on. Brin a ministro degli affari esteri è una prova della ferma volontà dell' Italia di mantenere quell'alleanza. il cui scopo è di assicurare la pace.

L' Austria-Ungheria desidera vivamente il consolidamento delle finanze italiane ed ha tutto maggior fiducia che ciò avvenga in quanto l' Italia possiede numerosi nomini di finanza eminenti.

Pur troppo questi nomini eminenti di finanza non abbondano in Italia, come suppone, con molta cortesia, il nostro confratello di Vienna, ma speriamo che ne vengano su colle nuove generazioni, le quali, trovando l'Italia fatta, non devono più avere gravi preoccupazioni politiche, e devono invece cercare di rendere sempre prospera occupandosi della finanza e dell'economia.

In quanto alla continuazione dell'indirizzo nella politica estera cra, l'abbiamo già detto, ed è superflua ogni discussione in proposito. Anzi, non sarà inutile, per questo riguardo, riprodurre la breve dichiarazione che l'on. Brin aveva premessa, come esordio, alla interrogazione, che non potè svolgere l'anno scorso nella seduta del 27 giugno 1891 :

Brin. Nel presentare la mia interpellanza io non sono certo mosso da un sentimento di sfiducia di conoscere quale sia lo indirizzo della politica del Ministero, nè da alcun turbamento prodotto in me da dubbi circa la bontà di quell'indirizzo.

« Il Paese nostro già ha affermato ripetutamente, ed anche recentemente in modo solenne, la sua viva aspirazione di conservare una pace che tuteli i suoi legittimi e vitali interessi.

« E tanto la situazione attuale d'Europa, io credo che l'indirizzo della politica estera sia più conseguenza fatale delle cose, che della volontà degli uomini. E quindi ciò spiega come questo indirizzo sia stato mantenuto costante per molti anni dagli uomini, di origine diversa e di idee diverse, che si sono succeduti al Governo. »

In quella circostanza l'on. Brin non ha potuto dire di più, ma ha detto abbastanza per lasciar capire che egli prosegnirà con dignità e costanza quell'indirizzo, che in questi ultimi dieci anni ha dato il massimo risultato, quello di conservare la pace generale.

Pei gabinetti dei Ministri

Noi siamo sempre stati contrari alla formazione dei grossi gabinetti dei Ministri e dei Segretari generali.

Quando i membri del ministero Rudinì assunsero il posto dichiararono che per dare un primo esempio di severa economia non avrebbero formati i gabinetti e si sarebbero contentati tutti, Ministri e Sottosegretari di Stato, di un impiegato.

Un mese dopo Ministri e Sottosegretari di Stato avevano i loro gabinetti formati con un personale più numeroso di quello che abbiano avuto i Ministeri precedenti.

In Francia il gabinetto dei Ministri e dei Sottosegretari è un ufficio organico, ossia una vera divisione e il capo è un funzionario superiore.

Pel servizio parlamentare vi sono dei segretari particolari, ma d'ordinario sono giovani che aspirano alla carriera politica, di personale fiducia del Ministro, che lasciano il posto con lui e non prendono stipendio, come se fossero addetti di legazione *ad honorem*.

Si dirà che da noi le sollecitazioni parlamentari sono tante e tali che soltanto per le risposte negative occorrono tre o quattro impiegati di gabinetto.

Sia pure, ma nelle varie divisioni ci sono tanti impiegati che hanno così poco da fare, che potrebbero benissimo fare le risposte nel senso che vien loro indicato dal Capo servizio. Tutto sta nel dare ordine che per ogni lettera sia pronta la risposta nelle 48 ore.

Quando i ministri avessero al gabinetto un buon funzionario ed un copista, basterebbe — tranne forse agli interni dove le lettere dei deputati affluiscono a carretti.

Polemica militare

(Vedi numero di ieri)

Dimostrato anche una volta colle cifre e coi fatti che la Francia segue precisamente il sistema opposto a quello che l'on. Marazzi vorrebbe far seguire dall'Italia, in omaggio ad una scuola *moderna*, tutta sua, passiamo alla Germania e vediamo che cosa dice il nostro egregio contraddittore :

« E' vero, la forza delle sue compagnie in pace è di 145 uomini.

« Però — c'è un però — la Germania è in un periodo di formazione; dagli attuali 20 Corpi d'armata, essa deve passare a 24, cioè all'*aumento di 4 Corpi d'armata* (prego il prode d'usare anche per me i caratteri cubitali) lasciando prossochè inalterata la forza delle compagnie. Il che vuol dire che le compagnie tedesche in un prossimo avvenire avranno una forza normale di circa 100 soldati e che *fortalmente* in Germania si stiotenda la forza biennale ivi voluta dai più scelati ufficiali. Orrore! »

Veramente sarebbe opportuno che l'on. Marazzi citasse qualche documento ufficiale, od almeno qualche dichiarazione semi-ufficiale ed accreditata che si riferisse a questo proposito della Germania di portare da 20 a 24 i corpi d'armata, lasciando quasi inalterata la sua forza di pace, che val quanto dire ridurre la forza normale delle compagnie a 100 uomini.

L'on. Marazzi può essere un' autorità militare nel nostro paese, ma lo Stato Maggiore tedesco va così adagio nel riconoscere l'autorità... degli altri, che è capace, anche un po' per egoismo, di non prendere sul serio l'on. Marazzi, quando dice che la Germania *deve* portare a 24 i suoi corpi di armata.

Noi, intanto, alle affermazioni *arbitrarie* dell'on. Marazzi, opponiamo la seguente dichiarazione della *Nordd. Allg. Zeitung* del 2 aprile, giornale ufficioso della Cancelleria. E siccome il Cancelliere è il generale *non Caprivi*, si può supporre che ne sappia qualche cosa di più dell'on. Marazzi sulle intenzioni della Germania :

« Non esiste (scrive il giornale della Cancelleria germanica) alcun nuovo progetto militare, « nè alcuna Commissione speciale incaricata di « studiarlo.

Ha capito l'on. Marazzi ?

« La questione, se l'aumento della popolazione « tedesca ed il rafforzamento di altri eserciti ci *ropri renda necessario* il nostro esercito corrispondente deale delle forze militari tedesche (*deutschen « wehrkraft*) è oggetto di studii, ma non è ancora prevedibile se ne risulterà un nuovo progetto militare ».

Non basta on. Marazzi.

La *Post* del 26 scriveva:

« Non solo sono assolutamente premature tutte « le voci relative alla riforma militare, ma la notizie della creazione di due (non quattro) Corpi « d'esercito è una fiaba. »

Ciò posto, come può l'on. Marazzi affermare, sentenziare, qualche cifr fuse nell'elmo dell'imperatore, che la Germania *deve* aumentare 4 Corpi di armata ?

Quando noi vedremo la Germania ridurre le sue compagnie a 100 uomini, abbassereme le armi e lasciereme libero passo alle idee dell'on. Marazzi.

Per ora egli deve convenire che il sistema vigente in Germania, quella Germania che egli citava il primo giorno come capo-scuola è precisamente il rovescio di quello che propugna l'onorevole Marazzi.

***

Passiamo all' Austria e sentiamo cosa dice in proposito l'on. Marazzi :

«Eccoci all'Austria; forse in grazia dell'amicizia dimenticata dal *Popolo Romano*. Essa in pace ha 82 nomini per compagnia, mentre noi ne abbiamo cento.

« Insomma Germania, Francia ed Austria seguano la *scuola moderna* pur contemplando le loro intrinseche e differenti situazioni, tendono ad aumentare gli organici di pace, solo modo di avar molti soldati in guerra. »

E' vero che l'Austria ha le compagnie bilanciate alla forza di 82 uomini, ma questa non *è tutta* la verità, non è *intera* la verità.

L'Austria ha la forza bilanciata ad 82 uomini e tiene **tutto l'anno** questa forza sotto le armi, ma essa applica sopra larga scala il richiamo dei contingenti dal congedo durante le manovre di autunno.

E il ministro della guerra ha digià annunziato l'anno scorso che avrebbe richiesti nuovi fondi per aumentare gli effettivi di pace e non gli organici.

L'Italia ha invece un organico di pace in cui sta scritto che le compagnie di fanteria hanno un effettivo di 100 uomini, ma nel bilancio se ne calcolano soltanto 82 come forza media annuale.

E, in quanto a chiamate per le grandi manovre, tutti sanno quel che avvicne da varii anni.

***

Ciò posto, la conclusione esatta e positiva è precisamente l' opposta di quella cui viene l'on. Marazzi.

Dibatti, la Francia dal 1886 in poi ha diminuito circa 800 ufficiali, aumentando 40 mila uomini di truppe : ha portato la forza organica delle compagnie da 83 a 125 con molti battaglioni a 150 e siccome la forza effettiva è di 115 uomini per compagnia, il ministro della guerra ha chiesto dei milioni per portarla ai 125 dell'organico.

La Germania ha le compagnie a 145 con cento battaglioni a 170.

L'Austria ha una forza permanente minima di 82 uomini per compagnia, con forti rinforzi dei contingenti in congedo per le manovre d'autunno e il ministro ha già chiesto nuovi fondi, come il francese, per aumentare gli effettivi di pace.

E così essendo le cose, mè potendo negarle, che cosa fa l'on. Marazzi per interpretarle in modo da far credere che quei tre Stati tendano ad aumentare i quadri colla stessa forza di pace per avere gli eserciti di Serse in tempo di guerra ?

Colla Francia fa il profeta, pravedendo che dovrà diminuire l'effettivo delle compagnie per deficienza dei *fattori* contingenti : colla Germania fa il professore, dicendole che deve aumentare 4 corpi d'esercito e finalmente fa lo smemorato collo l'Austria dimenticando i forti contingenti che si chiamano dal congedo per le grandi manovre ogni anno e la richiesta di fondi del ministro per aumentare gli effettivi di pace.

Tutto questo sarà abile, ma, ci sensi l'on. Marazzi, non è serio. Una questione, cui si connettono i supremi interessi del paese, non si discute a base di *profezie*, di previsioni dogmatiche, di opinioni e di cifre tenebrose.

Si può essere convinti che un dato sistema di ordinamento sia addirittura miracoloso, come sembra credere del suo l'on. Marazzi, mentre i più stimati dei nostri generali ritengono, come noi, che l'attuale a base di guerra e non esercu, del numero senza fibra, del molto non buono, sia il più pernicioso (sul che non consentono, per altre considerazioni, i fautori dell'ordinamento attuale; ma, per quanto diversi gli apprezzamenti e le deduzioni, i fatti e le cifre non si possono ritorcere a proprio talento, come fa l'on. Marazzi.

A domani delle economie.

Operai italiani in Svizzera

(S) **Berna**, 18. — Nel gran Consiglio bernese il deputato Michel d'interlocuire ha interpellato il Governo bernese sugli assassini commessi nell'Oberland bernese da operai italiani.

Stockmar, direttore della polizia, rispose che la sorveglianza sugli operai sarà per l'avvenire esercitata più severamente. Se le risse che avvengono frequentemente fra italiani ed abitanti indigeni non finiscono, il Governo sarà obbligato a proibire i lavori italiani nei distretti ove i suoni operai italiani. Quanto alla sorveglianza, il Governo non può impedire di soggiornare in Svizzera ad operai italiani, i quali siano muniti di passaporto, imperocchè senza gli operai italiani sarebbe difficile costruire le ferrovie nel Cantone di Berna.

IL CONSIGLIO D'AGRICOLTURA

Il Consiglio di agricoltura ha tenuto ieri due adunanze. Ha discusso largamente intorno alle condizioni dell'economia agraria alpina e mentre ha confortato l'Amministrazione a continuare nella via intrapresa, la sollitato un'altra serie di provvedimenti da adottare al medesimo scopo

Il Consiglio ha poscia udito la relazione del signor Decarro, intorno al concorso a premi fra le aziende agrarie della provincia di Salerno, bandito con R. Decreto del 27 marzo 1887, approvandone le proposte.

Sono poi venute innanzi al Consiglio le domande di diversi Comizi ed Associazioni agrarie, che chiedono, con forme diverse, l'intervento dello Stato nelle Assicurazioni contro i danni della grandine, fino a renderle coattive Assicurazione obbligatoria.

Su questo importante argomento ha riferito il prof. Perrone e presero la parola al riguardo i signori Cocchiery-Digny, Fabes, Cavalieri, Di Sovramonte, Gnesse e De Mauro.

La discussione non è stata esaurita.

La produzione dei vini in Italia

Abbiamo pubblicato in un precedente numero un prospetto, nel quale erano riassunti i dati generali della coltura, produzione ed esportazione dei vini per i principali paesi del mondo, dai quali dati risulta che mentre l'Italia viene prima di tutti per la superficie coltivata a vigna e per quantità di prodotto, quanto alla esportazione si trova sorpassata di lungo tratto dalla Spagna e, sebbene in misura minore, pure sempre notevole, dalla Francia.

Conviene però osservare che l'esportazione francese non è composta di vini, la cui materia prima sia prodotta dal paese. Infatti, mentre la sua esportazione è di ettol. 2,290,068, la importazione è stata di 11,837,889, in media, dal 1886 al 1890.

L'Italia, invece, ad una esportazione di ettolitri 2,032,035, contrappone una importazione di poco più di 92,000 ettolitri.

Ciò premesso, giova vedere come si suddivida per le varie regioni la produzione vinicola italiana.

I dati che seguono sono stati diligentemente raccolti dal Ministero di agricoltura.

Ecco il prospetto dimostrativo :

Regioni	*Superficie a vigna* — ettari	*Produzione 1890* — ettolitri	*Produzione 1891* — ettolitri
Piemonte	244,532	2,937,181	3,802,100
Lombardia	186,650	820,505	941,000
Veneto	420,217	316,941	578,800
Liguria	52,308	304,833	274,000
Emilia	682,836	2,204,478	2,775,800
Marche Umbria	341,065	1,889,743	3,305,300
Toscana	380,309	2,944,261	2,964,300
Lazio	197,228	1,177,000	1,400,000
Merid. Adriat.	389,612	4,961,913	5,671,500
Merid. Medit.	391,301	3,774,415	5,161,300
Sicilia	304,701	7,892,191	6,369,100
Sardegna	69,303	1,003,036	1,255,900
Regno	3,430,362	29,456,909	34,970,100

Risulta da queste cifre che i centri massimi di produzione vinicola sono : la provincia meridionali, la Sicilia, l'Emilia, le Marche, il Piemonte e la Toscana.

Però quanto ai risultati corre enorme differenza fra loro, e ciò si deve ascrivere tanto alla qualità del prodotto primo, quanto alla fabbricazione dei vini ; per cui si ha una superanaia qualitativa in Piemonte, in Toscana, in Sicilia ed anche nel Lazio, che frontreggia la supremazia quantitativa della altre regioni.

Un'altra dimostrazione interessante è quella che riguarda la proporzione fra la produzione e il valore del vino e quelli dei principali prodotti agrari italiani.

Prendiamo a termine del confronto il 1890.

	Quantità	*Valore*
Vino	ettol. 29,456,909	lire 1,119,858,742
Formento	quint. 48,855,384	885,926,384
Granturco	» 19,021,185	294,839,167
Riso	» 3,529,782	70,594,640
Orzo	» 2,935,239	37,126,394
Segala	» 1,076,359	17,599,235
Avena	» 3,081,555	49,921,191
Fagiuoli	» 1,134,755	22,695,100
Fave	» 2,713,000	54,312,760
Patate	» 7,512,925	80,108,400
Castagne	» 3,025,503	57,508,557
Olio	» 2,870,091	344,410,920
Agrumi	» 4,958,575	99,354,300
Canapa	» 792,048	48,443,360
Lino	» 209,221	20,922,100
Seta	chilogr. 40,774,410	165,744,104

Da questo prospetto si vede come la produzione vinicola superi ogni altra prodotto della nostra agricoltura preso singolarmente.

E' interessante ora vedere come si ripartisca la nostra esportazione vinicola pei paesi di destinazione. Teniamo come base del calcolo il 1890.

	Ettolitri		*Ettolitri*
Austria-Ungheria	17,776	Svizzera	274,846
Belgio	4,026	Turchia	1,327
Francia	28,409	Egitto	11,871
Germania	101,055	Tunisia e Tripoli	21,247
Inghilterra	23,864	Algeria	7,493
Grecia e Malta	98,709	Stati Uniti	57,937
Olanda	11,528	Altri paesi d'Am.	293,071
Russia	377	Altri paesi	13,954
Scandinavia	241		
		Totale	943,181

Il valore complessivo di questa esportazione è stimato dalle statistiche italiane in L. 39,868,351.

Ecco ora il valore della esportazione dei nostri vini durante l'intero decennio 81-90 :

1881	L. 64,876,950	1886	L. 88,245,864
1882	» 47,301,004	1887	» 111,184,620
1883	» 81,881,650	1888	» 58,778,950
1884	» 81,811,797	1889	» 53,083,643
1885	» 59,062,076	1890	» 39,868,351

Come risulta, purtroppo, da queste cifre al periodo delle vacche grasse è succeduto quello delle magre, locchè ci conferma nella opinione, già espressa, che cioè convieno procedere con molta cautela e ponderazione, nell'adottare provvedimenti eccezionali, i quali per volere fare il bene di una regione potrebbero recare serio nocumento alle altre.

Produzione dell'argento nel mondo

Se si continua di questo passo, nonostante il maggiore impiego dell'argento negli usi industriali a causa del buon prezzo, si corre rischio di vedere questo metallo perdere sempre più di valore in confronto all'oro.

Il direttore della Zecca degli S. U. d'America ci dà le cifre della produzione mondiale dell'argento dal 1880 in poi, dalle quali risulta che nel decennio è addirittura raddoppiata.

1880	oncie 74,791,000	1889	oncie 132,781,000
1887	» 93,134,000	1890	» 139,839,000
1888	» 108,987,000	1891	» 140,865,000

ARMI ED ARMATI

All'estero.

H « Genio » nell'esercito austro-ungarico — Una Commissione, presieduta dal capo dello Stato Maggiore generale, è stata istituita per studiare un nuovo ordinamento di questa arma, il quale avrebbe in mira una notevole separazione dei servizi, che al Genio spettano, assegnando ad ogni servizio un personale proprio, con carriera propria e via discorrende.

Si avrebbero così a fianco del « Genio » combattente, ordinato in battaglioni di zappatori, minatori ecc., un corpo di « ufficiali delle fortificazioni » un altro corpo di « ufficiali ingegneri » ecc.

Nuove costruzioni navali in Francia ed in Inghilterra — In Francia, nel *Gibraltar*, incrociatore protetto di 1ª classe, è stato varato nei cantieri di Glasgow; il *Jemmapes*, corazzato guardacoste, in quelli di Saint-Nazaire.

Il *Gibraltar*, lungo 360 piedi inglesi, largo 60 sposta 7700 tonnellate ed ha un'immersione media di 24 piedi.

Il ponte è protetto da una corazza della massima resistenza, di 6 ed 8 pollici, la quale discende verticale dai 6 ai 2 pollici, la quale discende verticale fin sotto la linea di galleggiamento, e che continua poi orizzontalmente fino a poppa e a prua.

Lo sue macchine avranno la forza di 12,000 cavalli-vapore, capaci di dare alla nave una velocità di 19 nodi a pieno.

Armamento principale un cannone da 22 centimetri, 12 da 5 centimetri e 6 mitragliere.

Il *Jemmapes* misura 95,50 metri in lunghezza per 17,48 in larghezza; sposta 6581 tonnellate ed ha una immersione media di metri 7,90.

La corazzatura laterale ha uno spessore dai 32 ai 16 centimetri; quella del ponte varia tra i 7 ed i 10 centimetri.

Con macchine di 7500 cavalli-vapore, la velocità n'è prevista di 16 nodi all'ora.

Armamento principale 2 cannoni da 28 centimetri, piazzati in due torrette corazzate e 6 cannoni a tiro rapido di cent. 10.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Domanda del Consorzio Valtena per derivazione d'acqua dal canale di Loreo (Rovigo).

Contratti per affitto di aree e di prodotti erbosi sulle pertinenze arginali nel Circondario idraulico di Revere (Mantova).

Progetto pel miglioramento dell'approdo del faro della Lanterna di Genova.

Id. di riattivare i lavori sospesi del molo curvilineo nel porto di Napoli.

Id. per la costruzione di un ponte in acciaio lungo la strada di S. Alberto (Ravenna).

Id. di urgente ristauro ai muri e rinnovazione dei portoni al sostegno di Valpagliano nel Volano (Ferrara).

Id. di urgente difesa frontale lungo l'argine sinistro del Tesina, in località Pontarone (Vicenza).

Id. di lavori di difesa frontale a sinistra di Po in Frolido Cerano (Rovigo).

Id. per la costruzione della 1ª tratta del 1º tronco della strada provinciale N. 177 (Novara).

Id. di costruzione del tronco dall'abitato di Brisolare alla mulattiera dal Bosale nella strada provinciale N. 146 (Genova).

Id. suppletivo per maggiori lavori al tratto Rocca-Noria dell'8º tronco della strada provinciale 163 (Massa).

Id. di ricostruzione del ponte in muratura sul Trebbia, detto di Traschio, lungo la strada nazionale n. 36 (Parma).

Id. di riparazione e completamento del 4º tronco della strada provinciale n. 226 (Salerno).

Id. di variante in contrada Locusa, lungo il 2º tronco della strada provinciale n. 39 (Salerno).

Id. pel consolidamento dell'argine stradale presso S. Giorgio lungo la ferrovia Asti-Casale.

Id. d'appalto per la fornitura dei meccanismi fissi pel due tronchi Salerno-Frasta-Capezzano della ferrovia Salerno-S. Severino.

Id. di appalto dei meccanismi fissi pel tronco Val d'Inferno-Ormea della ferrovia Ceva-Ormea.

Id. pel prolungamento del binario nella stazione di Savia lungo la ferrovia Ferrara-Ravenna-Rimini.

Id. di consolidamento della scarpa sinistra difettosa fra i km. 131.300 e 131.380 lungo il tronco Rocalmute-Caldare della ferrovia Bicocca-Caldare.

Proposta pel completamento della massicciata lungo la ferrovia Ponte S. Pietro-Bergamo.

Id. per l'impianto di due gru idrauliche nella stazione di Avellino.

Perizia dei lavori di completamento del 3º tratto del 2º tronco della strada provinciale 9 (Cosenza).

Classificazione fra le provinciali di Pavia della strada Invarco-Montalcone.

Varianti nella esecuzione della gallaria lungo il tronco Cosenza-Pietrafitta della ferrovia Cosenza-Nocera.

Nuovo tipo di vagoni a carrello lungo la ferrovia Palermo-Corleone.

Concessione al municipio governativo al Comune di Campi, in provincia di Firenze, di L. 400, nalle spese per un campo d'esperimento per la coltura del granoturco e del sorgo zuccherino.

Transazione col municipio di Milano e definizione della vertenza relativa ai lavori di copertura del canale Sevesetto.

Sussidio al Comune di **Mase**, in provincia di Sondrio, di L. 8865 per riparazione di opere danneggiate dalle piene del torrente Liro.

Dichiarazione di pubblica utilità dell'apertura di una comunicazione diretta da Ginepro, frazione del Comune di Cengio, alla strada provinciale di Valle Bormida (Genova).

Id. id. del prolungamento del vicolo S. Nazzaro fino al quartiere Santi Ottone in Verona.

Id. id. del prolungamento di una via nell'abitato di Recale in provincia di Caserta.

Convenzione concordata col municipio di Pozzo Maurizio per piantagione d'alberi a distanza ridotta dalla ferrovia Genova-Ventimiglia.

Domanda Mai per concessione di spiaggia dal lago di Varese (Como).

Id. Anchisi id. id. di Orta (Novara).

Id. impresa Peregrini per la costruzione di un ponte provvisorio sull'Adda a Boccaccerio lungo la provinciale n. 119 (Cremona).

Id. Mandulli per occupazione di spazio lagunare nel Canale Grande di Venezia.

Id. Fabris per costruire un muro di cinta presso l'argine sinistro di Tagliamento a Latisana (Udine).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Vassena per l'ampliamento della stazione di Lecco.

Id. id. Corbat per mantenimento del tronco dal confine bolognese alla chiesa del Pino, nella nazionale n. 41 (Firenze).

Id. id. di Pisa per costruzione di un cassotto degnale nel molo estaminticale del porto di Palermo.

Id. id. Monaco per completamento del primo tronco della provinciale n. 94 (Cosenza).

Id. id. Galbiatti per la costruzione del tronco Capriglione-Grotto della Parma-Spezia.

Id. id. Bertino per manutenzione del tronco Orose-Sinisicola della nazionale n. 75 (Sassari).

Note bibliografiche

La dogana in teoria e in pratica. Conferenze del dottor Ambrogio Curnelli — Milano, tip. Enrico Reggiani.

In questo nuovo opuscolo l'autore dichiara, con copia di argomentazioni diretto e indiretto e non senza qualche dimostrazione positiva le ragioni della sua nascosa fede nella dogana protettiva. Egli considera ed esamina i vari dazi e che per principio di giustizia tributaria, nell'interesse della finanza e dell'amministrazione dello Stato, nell'interesse dell'economia nazionale, la dogana debbasi fare sempre più mira di guadagno, ridurri nei limiti segnati dal suo carattere vero e naturale di imposta e finanziari soltanto come imposta.

Le classificazioni delle acque pubbliche studiate e la legge della sistemazione stessa, del dottor Romeo Taverni, prof. di pedagogia nell' Università di Catania — Torino, G. B. Paravia.

In questa monografia, degna di speciale ed ordinata, l'autore dimostra che le leggi dalla sistemazione stessa riescono sotto le leggi della costituzione naturale, (secondo le scoperte della moderna biologia), e parrà a ben determinare le leggi pedagogiche concrete l'esatta e completa conoscenza delle leggi biologiche.

Ricordo della Brigata Acqui dalla sua origine ai tempi nostri, narrato dai colonnelli Cesare Fabris e Severino Zanelli — Città di Castello, Lapi edit.

Il nuovo lavoro di questa Casa Editrice, che ha già dato alla luce molte pubblicazioni importanti, si presenta sotto buoni auspicii, e siamo certi che non mancherà di incontrare il favore del pubblico.

La curiosità della scienza

Uno studio forse meno interessante di quello dei lombrici, ma sempre utile, è quello che riflette la carcinogenesi.

A seconda del clima può variare la specie e l'abitudine della pianta, ma essa rimane sempre un prodigio delle acque dagli stagni o laghi in fondo ai quali nacque, ai ruscelli, alla neve.

La castagna acquatica è la figlia della melma, come il verme è figlio del fango; una povera pianta senz'aria che sembra eternamente priva delle vivificanti carezze del vento, brezza o dei bagni fecondatori del sole. Al disopra di essa l'acqua che pesa come un coperchio di cristallo.

Povera creatura sepolta per sempre nell'ombra del suo liquido chiomo, tappezzato d'alghe intrinseche e di tisici muschi.

Alle altre piante l'aria, il sole, la libertà, le belle notti stellate, le ragnaie benefiche, la divina luce. A lei la melma e le tenebre, l'oppressione e la prigionia. Ma aspettate e vedrete.

Appena giunge il momento della fioritura, si opera un vero prodigio: il piccinolo de' suoi fiori si gonfia in una specie di vescica piena d'aria che fa galleggiare la pianta tremolante: allora la castagna acquatica s'agita, si alza, nuota, sboccia, sorge e compare alla superficie delle acque, vedendo a fiorire all'aria aperta sotto i carezzanti raggi del sole.

Quale voluttà per la povera prigioniera, trasportata d'un colpo in un mondo nuovo per essa, e in cui tutto brilla, vive, canta, rinasce, si rallegra ed ama!

Dopo la fioritura, la castagna acquatica ha adempiuto al proprio dovere ed ha terminato la propria missione. Per sbocciare, essa ha dovuto guadagnare la superficie delle acque; per maturare i propri semi essa ridiscende nel letto dello stagno.

Non è forse senza un rimpianto ch'essa abbandona questo mondo allegro, pieno di aria e di profumi, ma il dovere imponeva dalla natura, quel dovere che le diè virtù di salire al sommo delle onde, tra i nenufar e le canne, i giunchi e le libellule, l'obbliga ora a scendere di nuovo negli abissi sui suoi steli lunghi di sei metri.

La castagna acquatica non compare a fior d'acqua se non per sbocciare o fiorire, ossia per prepararsi il suo seme o riprodurre così la curiosa e leggiadra sua razza.

Il sole non giungeva fino ad essa, essa va fino al sole; è il pellegrinaggio della vita e dell'amore!

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo Nostro servizio)

Torino, 18, ore 12,20. — Il Comitato promotore dell'Esposizione d'arte applicata all'industria, ha deciso di sciogliersi.

— Questa mattina a Caselette (Pianezza) certo Giuglardi Giovan Battista uccise nella sua abitazione tre suoi figli minori.

Mantova, 18, ore 14,20. — E' indetta pei giorni 4, 5 e 6 prossimo giugno la Fiera-Esposizione equina e bovina.

Vi sono ricchi premi.

In quest'occasione avremo corse al trotto e velocipedistiche, un'accademia di scherma, mentre all'Andreani vi si darà con eccellenti artisti *Cavalleria Rusticana*.

Ancona, 18, ore 15,30. — A Jesi si è ieri suicidato, annegandosi nella fonte del Palo, il signor Settimio Fraddi consigliere comunale.

Era ferrarese, amatissimo da tutti, impiegato in una amministrazione privata.

Diasesti finanziari lo indussero al tristo proposito.

Firenze, 18, ore 15,40 — In una latrina, in piazza degli Angeli, si è suicidato con un colpo di revolver, causa una avventura domestica, il professore Clemente Giovanni Frascani, sanitario distintissimo e conosciuto da tutta la città.

Parma, 18, ore 16,10 — Verso le 12 e mezzo è imperversata una bufera terribile, con grandine grossa e fittissima.

Si teme che le campagne abbiano sofferto gravi danni.

Padova, 18, ore 16,40 — Alla presenza di moltissimi professori e studenti, l'illustre prof. Da Giovanni inaugurò il nuovo splendido teatro clinico. Gli studenti fecero all'insigne maestro una calorosa ovazione.

Livorno, 18, ore 16,48. — Si sono ancorati nel nostro porto il *yacht* inglese *Minerva* con 27 persone di equipaggio e 8 persone componenti la famiglia del proprietario; ed il *yacht* italiano *Queen Mory*, appartenente al marchese Ginori, con otto persone di equipaggio.

Bologna, 18, ore 17,20 — Un fortissimo temporale si è scatenato nel pomeriggio di ieri sulla nostra città.

L'acqua scese precipitosa dai colli fra il Monte della Guardia e l'Osservanza, inondando tutte le adiacenze di porta Saragozza penetrando in moltissime case, in molte botteghe, distruggendo vino, commestibili, mobili e producendo danni rilevanti.

Genova, 18, ore 17,45 — Col piroscafo *Nord-America* della *Veloce*, è partito per Rio-Janeiro monsignor Gotti, Internunzio apostolico al Brasile.

Parte pure il signor Carvalho, ispettore brasiliano per l'emigrazione dall'Italia.

Napoli, 18, ore 18,22 — La voce della prossima venuta fra noi di S. M. la Regina è infondata.

Il direttore della Casa reale ha riferito che i lavori degli appartamenti reali a Capodimonte sono compiuti. Ma fino ad ora la Regina non disse di essere disposta a venire fra noi.

— I giornali clericali hanno sparsa la voce che il protesto si era dimesso. E' assolutamente falsa.

— Il prefetto visitò il Monte di Misericordia. Presiederà della Cassazione il quale ritirasi dal servizio per ragione di età.

L'illustre uomo riceve continue prove di ossequio e di alta stima.

— Contrariamente a quanto alcuni giornali affermano il rettore della nostra Università, professor Decrecchio si dimise non per dissensi col ministro della P. I., ma per un questione insorta

IN SECONDE NOZZE

di E. MARLITT

A questa parola *disgrazia*, pronunciata con tanta calma, il maresciallo di Corte alzò sbigottito le mani, come se volesse respingere l'annuncio di questo fatto spaventoso.

— Una sfilatta mostruosa e insignificante rivincita compiuta verso uno che non può e ha la colpa, non può che eccitare una viva indignazione. E in fatto non vuoi porre tempo in mezzo per staccarsi dal suo unico parente, e per disperdere tutto ciò che solo poteva dare alla tua vita e al tuo solitario avvenire un vero scopo e un largo compenso. E questo deve avvenire inesorabilmente subito, in questa stessa notte, affinchè domani per tempo, tu possa riferire la tua completa separazione dall'uomo *reietto* supplicando con tutta possa per poter riacquistare il favore della duchessa?... — Che cosa credi? — esclamò il maresciallo di Corte — la loro degli occhi, l'aria necessaria alla sua vita. Io nuoto certamente se questa sparviera non disgrada dove dimora soltanto stessa qual.... Una cosa mi possa pensare in proposito, ed non, Leone.

— Ohibò! cio non può essere, tu prendi abbaglio... Per ora tu potrai certamente condurre in Francovia, perchè io non posso ancora impedirlo; ma da qui a qualche mese tu dovrai sapere qual frutto si ritrae dal provocare sapramente quelli che hanno un potere nel regime temporale rpirituale.

— Veramente io dovrei lasciarmi prendere dallo sgomento, disse Mainau con pungente ironia, se con mi sentissi abbastanza saldo sulle ginocchia... Io so bene dove tu pensi di appoggiare la leva. Perchè ho date una madre protestante a mio figlio, benchè sono cattolico, e poichè l'ho affidato a un maestro di religione che è un teologo di professione? Il predicatore si crede forse un turbatore, e l'educare l'anima che le appartiene per il rattamento del locale di S. Andrea delle Dame.

Le dimissioni datano dal tempo del ministro Colombo.

Milano, 18, ore 24 — La notte scorsa, la signora Rosa Migliavacca, donna di quarantatre anni, maritata al negoziante di biancheria Bonamore, asseriscasi che il marito e il figlio derubavanò, si chiuse in un'altra camera, e si uccisè, mediante quattro fornelli di carbone.

Il marito attribuisce il suicidio al dolore per la perdita di una figlia sedicenne.

Si crede invece che si trattò di ocsitazione isterica.

Porto Corsini, 18 — Oggi ha avuto luogo una gran festa militare al poligono.

S. A. R. il duca d'Aosta à qui giunto da Ravenna alle 8 pom. ossequiato dall'autorità militare ed ha assistito alle corse dei cavalli.

Gli ufficiali hanno offerto, stasera, un pranzo in onore di S. A. R. ed i sott'ufficiali ne hanno offerto uno speciale ai soldati.

Il duca d'Aosta riparte domani per Firenze.

Maddalena, 18 — E' arrivato il Pretorio della prefettura marsala. Oriedi.

Stanotte sono arrivate le torpediniere *129 e 130* da Spezia.

Teatri ed Arte

Drammatica. — V. Sardou ha consegnato al direttore del teatro Empress di Nuova York, Carlo Frohman, un nuovo dramma, che il grande comediografo ha destinato agli Stati Uniti.

Il dramma ha per soggetto le avventure di una famiglia americana a Parigi.

— Eleonora Duse ha incominciato domenica al Carl-Theater di Vienna il suo corso di rappresentazioni colla *Frou-Frou* di Enrico Meilhac e Ludovico Halevy.

Il successo fu clamoroso, fatto veramente sfolgorante e scellissimo, tra cui anche l'arciduchessa Stefania. Applausi senza fine e frenetici.

Lirica. — Il *Menestrel* dice che il maestro Camillo Sivori-Sciora terminerà l'opera lasciata incompiuta da Ernesto Guirard.

L'opera si intitola *Brunehilde* ed è scritta sopra un libretto che il signor Luigi Gallet ha tratto da *Temps mérovingien* di Augustin Thierry.

Tre atti su cinque erano stati completati dal Guirard.

Arte. — I giornali viennesi lodano tra i quadri di pittori esteri dell'Esposizione internazionale di belle arti di Vienna i grandi acquarelli di scene popolari algerine di Gustavo Simoni, di episodi della vita veneziana di Ettore Tito; inoltre i quadri di F. Simi di Firenze, di Bompiani, Chierici, Vinea e C. Monta di Nizza.

— Il *Daily Chronicle* dice che Sir R. Murdoch Smith ha comperato per un numero di interessanti intagli in legno e in pietra, di origine italiana, per il Museo di scienze ed arti di Kilmburgo.

Questi intagli vengono da Roma, Urbino, Volterra e Brescia.

— E' stata venduta testè a Londra, all'asta pubblica, la collezione di quadri del fu Lord Cheylesmore.

Fra i pezzi maggiori notiamo: « The Monarch of the Glen » di Landseer, 6000 ghinee; « Flood in the Highlands » dello stesso, 1600 ghinee; « St. Michael's Mount » di Stanfield, 2000 ghinee; « Sunday in the Backwoods » di Faed, 1700 ghinee; « Cromer Sands » di W. Collins, 2100 ghinee; « L'esecuzione di Lady Jane Grey » di Paole Delaroche, 1600 ghinee.

Il un'altra vendita, nella stessa città, la « Vergine col bambino » di Leonardo da Vinci, è stata aggiudicata per 450 ghinee.

(N) **Venezia**, 19 ore 14,10. — Ieri sera la compagnia Vitaliani ha recitato per la prima volta in Italia la *Heldin Gelder*, l'ultimo lavoro di Ibsen.

L'aspettativa era immensa.

Però la compagnia si trovata posante e monotona, sebbene in qua e in là, specialmente nella impostazione poderosa dei caratteri, ritenga sempre le qualità eccezionali dell'ingegno dell'Ibsen.

La commedia piaqlia anche per la varietà e intellettuale interpretazione dell'Italia Vitaliani.

Le elezioni in Grecia

Giungono interessanti particolari sul modo con cui nella Grecia classica e gloriosa si fanno le moderne, borghesi elezioni. Davvero che se il popolo greco conserva tanta energia e attività nella difesa dei suoi diritti, come ne spende nella lotta elettorale, la Grecia sarebbe la prima nazione dell'Oriente.

E' impossibile descrivere l'agitazione febbrile, che si impossessa in tutti i distretti dei candidati, dei capi di partito, alla vigilia delle elezioni. E' una strana, grande battaglia, nella riunioni pubbliche e private; battaglia in cui le armi di insulti di vituperii e di calunnie che i candidati rispettivi si regalano l'un l'altro invasati da un furore quasi morboso.

Poi vi sono i concilliaboli notturni, segreti come cospirazioni; poi riunioni misteriose in piena o solitaria campagna per intendersi e rubare agli avversari gli elettori più influenti.

E' proprio in aperta campagna, la vera furina elettorale. Tutti i mezzi sono adoperati: le moine, le promesse, le minacce, le minaccie. Persino le signore scendono a pregare l'arma irresistibile del loro sorriso, le carezze di una stretta delle loro mani, in servizio dei candidati del loro cuore.

Ogni elezione costa un per più 6000 franchi ad ogni candidato. Ce ne sono di quelli che dispensano anche 10, 20, 30 fino a 40 mila lire. Altri si rovinano addirittura, contenti di prender parte alla lotta e di trionfare.

Per esempio ad Hydra, il prezzo dei voto varia a seconda dei tempi e delle circostanze da 60 a 120 lire.

Barcellando si abbandonò sulla seggiola più vicina, essendo incapace di reggersi più oltre in piedi.

Mainau gli volse le spalle con un atto di sfregio che nessun poi potastano celare.

— Allora non mi resta da aggiungere altro — egli mormorò alzando le spalle. — Io aveva creduto di poter fare assegnamento ancora sull'amore del nonno per Leone.

— Ah! eccoci giunti al punto pel quale soltanto ho creduto necessario di dovermi trovare accora una volta con te... mio nipote, il figlio della mia unica figlia.

— E' mio figlio! — lo interruppe Mainau, volgendosi interamente verso lo zio con parata calma. — Egli, già ben s'intende, dovrà rimanere con me.

— Ohibò! ciò non può essere, tu prendi abbaglio... Per ora tu potrai certamente condurre in Francovia, perchè io non posso ancora impedirlo; ma da qui a qualche mese tu dovrai sapere qual frutto si ritrae dal provocare sapramente quelli che hanno un potere nel regime temporale rpirituale.

— Veramente io dovrei lasciarmi prendere dallo sgomento, disse Mainau con pungente ironia, se con mi sentissi abbastanza saldo sulle ginocchia... Io so bene dove tu pensi di appoggiare la leva. Perchè ho date una madre protestante a mio figlio, benchè sono cattolico, e poichè l'ho affidato a un maestro di religione che è un teologo di professione? Il predicatore si crede forse un turbatore, e l'educare l'anima che le appartiene

Una parte del denaro viene spesa in carrieri, vetture, nell'organizzare dimostrazioni con nelle città comunico entusiasmo grandioso e spaventoso carnevalesco, tanto che la gente generosi di spettacoli, diventa la *grand attraction* della stagione. L'altra parte dei quattrini viene spesa in trattamenti di *buffet* e nell'acquisto di vino, del famoso vino che la tradizione afferma bevessero Alcibiade e le sue ciere.

Poi c'è la musica, i tamburi e la gran cassa, la quale serve a richiamare i convertiti, a raccogliere gli indifferenti, ad annunciare il principio e la fine dello spettacolo. In provincia l' orchestra d'ordinario è composta di strumenti dei tempi orfeici, di tamburini e di violini. Ad Atene e nelle città la musica è completata da vere fanfare, con strumenti di rame di Sax.

***

Le dimostrazioni elettorali ad Atene sono qualche cosa di nuovo, di caratteristico. Sembra che una grande ubricatura abbia fatto dar di volta al cervello di tutti. Esse volte si prolungano fino oltre alle due dopo mezzanotte. Si cantano, si urlano cori fino a perdere la voce. Si sventolano mille bandiere diverse a seconda dei candidati diversi ed ogni bandiera ha il suo colore e gli applausi, la colonna si mette in marcia e per solito va a radunarsi in una grande piazza pubblica.

Là vi sono tutti gli ordini della cittadinanza: i candidati, i giornalisti, i consiglieri municipali, i notabili di tutte le classi, venuti in vetture imbandierate e coperte di belle ghirlande di fiori.

Si fanno discorsi, si suona una musica diabolica e finalmente a notte avanzata tutto quel bizzarro spettacolo si trasforma in qualche cosa di fantastico. Si accendono i fuochi di Bengasia, mille lampade, mille fiaccole agitanti al vento la fiamma fumosa, sanguigna. E le signore si affacciano al balcone ad applaudire, si moltiplicano le luci e par di assistere ad una scena di un mondo sconosciuto. E l'entusiasmo diventa frenesia, quasi un delirio epidittico, un pandemonio di matti.

Tutto ad un tratto quella massa oscura che copre parecchi chilometri di strada fa silenzio, ammutolisce per incanto.

Un uomo monta su una vettura e parla. E' l'oratore designato che sempre dichiara che la Grecia ha gli occhi fissi su lui, e che da lui attende la ricostituzione della sua grandezza.

Ad ogni frase ampollosa scoppiano applausi frenetici. Si direbbe che quell'oratore, Tricupis o Delyanni, o altro volto uno sconosciuto qualsiasi, rinnovi il miracolo di Filippo proclamante ad Olimpia la libertà della Grecia, in nome del Senato romano.

Dopo ricominicia il *defilé* e dura più di un'altra ora in mezzo allo stesso infernale tumulto, invano calmato da ufficiali greci scorrazzanti a galoppo le vie di Atene.

***

Curiosissimo è in Grecia il sistema di votazione, che, fra gli altri inconvenienti, cagiona una grande perdita di tempo.

Per ogni candidato è disposta un'urna originale che non si rassomiglia a nessuna di quelle usate negli altri paesi. E' una scatola divisa in due scompartimenti, uno più piccolo, un terzo di sinco. Sul primo degli scompartimenti è scritto all'esterno in grossi caratteri la parola *nai (si)*; sull'altra è scritta in nero la parola *okki (no)*. Dietro alle urne sta un rappresentante del candidato, il quale ha diritto persino di sollecitare il suffragio dell'elettore in favore del suo mandante.

Vi sono dunque tante urne quanti candidati. Gli elettori sono divisi in tante classi, quante che ricevono da uno *spheroliote* una piccola pallottola, che è obbligato di deposituare prima di passare davanti all'urna che segue. Alla scatola, di forma cubica, è attaccato un tubo di latta lunghissimo che l'avambraccio, e ciò per assicurare il segreto del voto. L'elettore mette il braccio dentro il tubo e getta la pallottola nello scompartimento del candidato, il quale è favorevole, nel nero, se è contrario al candidato. In certe circoscrizioni, come nell'Attica, i candidati sono più di trenta, perciò si verifica una perdita enorme di tempo.

Ad ogni scrittoio siede un rappresentante dell'autorità giudiziaria, che ha i più grandi poteri, fra i quali quello di staccare dei mandati a comparire davanti a giudici, contro i pertinaci. Un rappresentante dell'autorità civile è incaricato di mantenere l'ordine e di rendere conto al prefetto di tutto ciò che avviene durante le operazioni elettorali.

Terminato il voto, si procede allo scrutinio per mezzo di tavole aventi cento buchi ciascuna, nei quali si collocano le pallottole fino a che sono completi tutti i buchi. Il candidato ha ottenute tante centinaia di voti quante pallottole si sono rinvenute nel compartimento bianco. L'ultima tavola poi, naturalmente contiene meno di cento pallottole, che si contano alla mano. Questo sistema di scrutinio è speditivo e non dà luogo a contestazioni. Se si trovano più palle bianche che gli elettori che hanno preso parte al voto, allora si riduce la cifra in proporzione.

L'ufficio elettorale presta poco è costituito come presso di noi. Esso è composto esclusivamente dalla legge elettorale e la presenza di un magistrato, rendono difficile la falsificazione dello scrutinio.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il terremoto alle Filippine.

Sono pervenuti a Manila i dettagli particolari sopra il terremoto risentito a Pangasman e nella regione settentrionale di Lucon, nelle isole Filippine.

Un vuleano ha fatto la sua apparizione sul confini delle provincie dell'Unione e della Nuova Biscaglia.

Nella provincia di Pangamsan non vi è una casa, un monumento, un edificio pubblico, che non abbia sofferto; la maggior parte delle case sono distrutte.

Una quantità considerevole di famiglie hanno dovuto abbandonare le loro case, dove non si trovavano più in sicurezza.

A Bonabon, il palazzo di giustizia non è più che un ammasso di rovine.

Il luogotenente di giustizia, don Francisco Garcia, è stato sepolto sotto le macerie. Gli archivi sono perduti.

A Magaldon, il Tribunale, tutti i ponti, le chiese, il campanile con quattro campane, la cappella del cimitero, presso a poco tutti i depositi di riso sono sprofondati.

Da tutte le parti il terreno si è, per così dire, sperto a grandi profondità e da questo fessure non cessarono di abbondanza delle sorgenti d'acqua.

Un palazzo sulle ruote

Una Casa francese sta costruendo, per un Rajah indiano, un palazzo viaggiante ferroviario, che costituiranno in realtà un vero palazzo sulle ruote.

In primo luogo verrà adoperato, per la costruzione, unicamente del legno di *teck*, il solo che resista ai danni degli insetti, e, ancora questo legno costa molto caro, si spenderanno per questa sola materia, 1000 lire italiane per vagone.

L'interno del palazzo ambulante deve contenere degli appartamenti per il principe, la moglie del principe e per la persone del suo seguito; vi è inoltre un quartiere separato per la cucina, in cui si possono cuocere dei tonnellate di acqua e due tonnellate di ghiaccio.

Le decorazioni dei vagoni sono magnifiche, le pareti sono ornate di specchi, dei quali uno costa 1000 lire italiane.

Il costo di ogni vagone sarà di circa 75,000 lire italiane.

L'illuminazione sarà elettrica mediante batterie di accumulatori, caricate prima della partenza del treno.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDÌ, 19 maggio 1892 — S. Pudenziana v.

Leva il sole alle ore 4.27 m. — Tramonta alle ore 7.16 s.
Leva la luna alle ore 1.7 m. — Tramonta alle 11.3 m.

BOLLETTINO METEORICO

18 Maggio 1892.

Europa pressione abbastanza elevata Francia, leggermente bassa Nord ai Baltico; depressione sensibile nello Adriatico. Coste occidentale Francia 768; Zuroga 767; Lesina 766; Arcangelo 758.

Italia 24 ore: barometro notevolmente salito Nord, quasi stazionario Centro Sud. Temporali con pioggie alla Italia. Venti forti settentrionali Adriatico.

Temperatura diminuita Nord Centro.

Stamane: cielo nuvoloso Nord, sereno Sud; nuvole piovose medio versante Adriatico; mareggiato forte Sardegna, piuttosto tresco Sicilia, grave forte nello Adriatico; venti deboli freschi quelli quadranti settentrionali. Barometro 763 Nord, 761 Malta, Portotorres, Firenze, Trieste; depresso 756 medio Adriatico.

Mare grosso Pe Primaro, Ancona, mosso altrove.

Probabilità: venti quarto quadrante freschi forti specialmente Centro Sud, cielo vario con qualche temporale continuato infirtore, mare mosso agitato coste meridionali.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Spada dalle 9 alle 2 - Galleria di S. Luca dalle 11 alle 3 - Galleria di S. Giovanni Laterano dalle ore 9 alle 2 - Museo Kircheriano, Istituto Etnografico, Gabinetto dei disegni e Arazzi, Loggie, Pinacoteca, ecc. dalle 9 alle 3, in luogo. Ib. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3, (luogo cost. 30) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (luogo cent. 50) — Museo Borgiano Velletri (Palazzo Pontificio) dalle 9 alle 3. — Teatro di Ercole in Via Merulana.

Castel S. Angelo. I biglietti al comando della divisione militare.

Catacombe di S. Agnese, fuori di Porta Pia nella Via Nomentana, aperte dalle 8 alle 3 - Catacombe di S. Sebastiano, entrambe fuori Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le feste, dei giorni 25 dicembre e primo gennaio.

Il Palazzo Reale e le Scuderie reali visibili dalle 12 alle 3. I biglietti per il palazzo debbonsi ottenere all'Ufficio di Lista la Real Casa dalle 10 alle 12 via Venti settembre, per le scuole la sul gran Scudiera via della Dataria palazzo S. Felice. Museo Zoologico Etrusco-Egizio Via Gregoriana.

Teatro Romano delle 7 ant. al tramonto.

Gli elettori non ancora in possesso della carta possono ricevono da uno *spheroliote* una piccola pallottola, che è obbligato di deposituare prima di passare davanti all'urna che segue. Alla scatola, di forma cubica, è attaccato un tubo di latta lunghissimo che l'avambraccio, e ciò per assicurare il segreto del voto. L'elettore mette il braccio dentro il tubo e getta la pallottola nello scompartimento del candidato, il quale è favorevole, nel nero, se è contrario al candidato. In certe circoscrizioni, come nell'Attica, i candidati sono più di trenta, perciò si verifica una perdita enorme di tempo.

Ad ogni scrittoio siede un rappresentante dell'autorità giudiziaria, che ha i più grandi poteri, fra i quali quello di staccare dei mandati a comparire davanti a giudici, contro i pertinaci. Un rappresentante dell'autorità civile è incaricato di mantenere l'ordine e di rendere conto al prefetto di tutto ciò che avviene durante le operazioni elettorali.

Terminato il voto, si procede allo scrutinio per mezzo di tavole aventi cento buchi ciascuna, nei quali si collocano le pallottole fino a che sono completi tutti i buchi. Il candidato ha ottenute tante centinaia di voti quante pallottole si sono rinvenute nel compartimento bianco. L'ultima tavola poi, naturalmente contiene meno di cento pallottole, che si contano alla mano. Questo sistema di scrutinio è speditivo e non dà luogo a contestazioni. Se si trovano più palle bianche che gli elettori che hanno preso parte al voto, allora si riduce la cifra in proporzione.

L'ufficio elettorale presta poco è costituito come presso di noi. Esso è composto esclusivamente dalla legge elettorale e la presenza di un magistrato, rendono difficile la falsificazione dello scrutinio.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il terremoto alle Filippine.

Sono pervenuti a Manila i dettagli particolari sopra il terremoto risentito a Pangasman e nella regione settentrionale di Lucon, nelle isole Filippine.

Un vuleano ha fatto la sua apparizione sul confini delle provincie dell'Unione e della Nuova Biscaglia.

Nella provincia di Pangamsan non vi è una casa, un monumento, un edificio pubblico, che non abbia sofferto; la maggior parte delle case sono distrutte.

Una quantità considerevole di famiglie hanno dovuto abbandonare le loro case, dove non si trovavano più in sicurezza.

A Bonabon, il palazzo di giustizia non è più che un ammasso di rovine.

Il luogotenente di giustizia, don Francisco Garcia, è stato sepolto sotto le macerie. Gli archivi sono perduti.

A Magaldon, il Tribunale, tutti i ponti, le chiese, il campanile con quattro campane, la cappella del cimitero, presso a poco tutti i depositi di riso sono sprofondati.

Da tutte le parti il terreno si è, per così dire, sperto a grandi profondità e da questo fessure non cessarono di abbondanza delle sorgenti d'acqua.

Un palazzo sulle ruote

Una Casa francese sta costruendo, per un Rajah indiano, un palazzo viaggiante ferroviario, che costituiranno in realtà un vero palazzo sulle ruote.

In primo luogo verrà adoperato, per la costruzione, unicamente del legno di *teck*, il solo che resista ai danni degli insetti, e, ancora questo legno costa molto caro, si spenderanno per questa sola materia, 1000 lire italiane per vagone.

L'interno del palazzo ambulante deve contenere degli appartamenti per il principe, la moglie del principe e per la persone del suo seguito; vi è inoltre un quartiere separato per la cucina, in cui si possono cuocere dei tonnellate di acqua e due tonnellate di ghiaccio.

Le decorazioni dei vagoni sono magnifiche, le pareti sono ornate di specchi, dei quali uno costa 1000 lire italiane.

Il costo di ogni vagone sarà di circa 75,000 lire italiane.

L'illuminazione sarà elettrica mediante batterie di accumulatori, caricate prima della partenza del treno.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDÌ, 19 maggio 1892 — S. Pudenziana v.

Leva il sole alle ore 4.27 m. — Tramonta alle ore 7.16 s.
Leva la luna alle ore 1.7 m. — Tramonta alle 11.3 m.

BOLLETTINO METEORICO

18 Maggio 1892.

Europa pressione abbastanza elevata Francia, leggermente bassa Nord ai Baltico; depressione sensibile nello Adriatico. Coste occidentale Francia 768; Zuroga 767; Lesina 766; Arcangelo 758.

Italia 24 ore: barometro notevolmente salito Nord, quasi stazionario Centro Sud. Temporali con pioggie alla Italia. Venti forti settentrionali Adriatico.

Temperatura diminuita Nord Centro.

Stamane: cielo nuvoloso Nord, sereno Sud; nuvole piovose medio versante Adriatico; mareggiato forte Sardegna, piuttosto tresco Sicilia, grave forte nello Adriatico; venti deboli freschi quelli quadranti settentrionali. Barometro 763 Nord, 761 Malta, Portotorres, Firenze, Trieste; depresso 756 medio Adriatico.

Mare grosso Pe Primaro, Ancona, mosso altrove.

Probabilità: venti quarto quadrante freschi forti specialmente Centro Sud, cielo vario con qualche temporale continuato infirtore, mare mosso agitato coste meridionali.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Spada dalle 9 alle 2 - Galleria di S. Luca dalle 11 alle 3 - Galleria di S. Giovanni Laterano dalle ore 9 alle 2 - Museo Kircheriano, Istituto Etnografico, Gabinetto dei disegni e Arazzi, Loggie, Pinacoteca, ecc. dalle 9 alle 3, in luogo. Ib. — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3, (luogo cost. 30) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (luogo cent. 50) — Museo Borgiano Velletri (Palazzo Pontificio) dalle 9 alle 3. — Teatro di Ercole in Via Merulana.

Castel S. Angelo. I biglietti al comando della divisione militare.

Catacombe di S. Agnese, fuori di Porta Pia nella Via Nomentana, aperte dalle 8 alle 3 - Catacombe di S. Sebastiano, entrambe fuori Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le feste, dei giorni 25 dicembre e primo gennaio.

Il Palazzo Reale e le Scuderie reali visibili dalle 12 alle 3. I biglietti per il palazzo debbonsi ottenere all'Ufficio di Lista la Real Casa dalle 10 alle 12 via Venti settembre, per le scuole la sul gran Scudiera via della Dataria palazzo S. Felice. Museo Zoologico Etrusco-Egizio Via Gregoriana.

Teatro Romano delle 7 ant. al tramonto.

Gli elettori non ancora in possesso della carta possono ricevono da uno *spheroliote* una piccola pallottola, che è obbligato di deposituare prima di passare davanti all'urna che segue. Alla scatola, di forma cubica, è attaccato un tubo di latta lunghissimo che l'avambraccio, e ciò per assicurare il segreto del voto. L'elettore mette il braccio dentro il tubo e getta la pallottola nello scompartimento del candidato, il quale è favorevole, nel nero, se è contrario al candidato. In certe circoscrizioni, come nell'Attica, i candidati sono più di trenta, perciò si verifica una perdita enorme di tempo.

Ad ogni scrittoio siede un rappresentante dell'autorità giudiziaria, che ha i più grandi poteri, fra i quali quello di staccare dei mandati a comparire davanti a giudici, contro i pertinaci. Un rappresentante dell'autorità civile è incaricato di mantenere l'ordine e di rendere conto al prefetto di tutto ciò che avviene durante le operazioni elettorali.

Terminato il voto, si procede allo scrutinio per mezzo di tavole aventi cento buchi ciascuna, nei quali si collocano le pallottole fino a che sono completi tutti i buchi. Il candidato ha ottenute tante centinaia di voti quante pallottole si sono rinvenute nel compartimento bianco. L'ultima tavola poi, naturalmente contiene meno di cento pallottole, che si contano alla mano. Questo sistema di scrutinio è speditivo e non dà luogo a contestazioni. Se si trovano più palle bianche che gli elettori che hanno preso parte al voto, allora si riduce la cifra in proporzione.

L'ufficio elettorale presta poco è costituito come presso di noi. Esso è composto esclusivamente dalla legge elettorale e la presenza di un magistrato, rendono difficile la falsificazione dello scrutinio.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il terremoto alle Filippine.

Sono pervenuti a Manila i dettagli particolari sopra il terremoto risentito a Pangasman e nella regione settentrionale di Lucon, nelle isole Filippine.

Un vuleano ha fatto la sua apparizione sul confini delle provincie dell'Unione e della Nuova Biscaglia.

Nella provincia di Pangamsan non vi è una casa, un monumento, un edificio pubblico, che non abbia sofferto; la maggior parte delle case sono distrutte.

Una quantità considerevole di famiglie hanno

nell' intento, ben s'intende, di salvarla. Andiamo via! La vostra Chiesa è migliore di voi stessi. Del resto se la signora duchessa non ha più altro ri-

sorso...

— Devo pregarti — interruppe alzandosi il ma rescialle — perchè l' augusta donna non sia villipesa davanti a me.

« Tronchiamo una buona volta questo piccole amare, disgustanti discussioni; io ti domando in termini recisi e categoricamente: Vuoi cedermi spontaneamente Leone, sul quale ho un sacro diritto?

Mainau lo interruppe con una risata sonora e prolungata.

In quell'istante Liana usciva dallo spogliatoio, infilando il lungo colonnato.

Ella non poteva indugiare un istante di più.

La straordinaria sconfidanza della persone accampate dal maresciallo, mostrava evidentemente ch'egli faceva assegnamento sul potente appoggio delle pubbliche autorità, in sostegno delle sue ingiuste esigenze.

Il cuore di Liana 'era profondamente amareggiato pensando a Mainau; essa tanto più lo amava nel vedere con quanta energia resistesse alle conseguenze suscitate dal suo affetto per lei.

Ella dimenticò di aver lasciato il cappello e la manigilia nella sala, e non si avvide neppure passando in fretta che i domestici, raggruppati sotto il vestibolo dal rumore dei due contendenti, spiavano davanti a lei, chi col capo e il collo protesi e allorna colle mani fisse, fuggirà rapida nel giardino.

Il giardino indiano, scintillante in mezzo a tutto questo argentoso splendore, appariva fantastico, come in quella prima notte in cui ella era venuta a Schöwerth; ma quale contrasto fra oggi ed allora.

Avviandosi sotto l'oscure pergolato, che era la prediletta dimora delle scimmie e dei pappagalli Liana si fermò ad un tratto trasalendo: un lieve rumore, come d'un passo pesante sulla sabbia, la fece trasalire.

— Chi è qui? ella chiese tirandosi prudentemente verso l'entrata del pergolato.

— Il cacciatore Dammer, illustrissima signora, rispose una voce, evidentemente incerta.

Ella respirò più tranquilla, ma non sollerzata da un grave peso, e continuò il suo cammino, mentre il giovane affrettandosi a passare davanti a lei, e salutandola ossequiosamente, si diresse verso l'atra parte del pergolato.

Uno sguardo di Liana nella stessa direzione le fece capire che cosa fosse venuto a cercare il cacciatore fin quella parte del giardino.

Una delle serve di casa, chiamdo il leggiadro volto tutto coperto di rossore sui petto, faceva una profonda riverenza davanti a Liana.

Si trattava quindi di un convegno amoroso, fra essi, giacchè il trasferimento del giovine il avevo separati per lungo tempo.

Liana fu quasi contenta di siffatto incontro poichè si sentiva confortata dal sapere che qualche dopo un poco d'ai...

L'uscio della cantina rimase era chiuso.

CRONAC

Temperatura rio del Collegio Rom
— massimo 20.0 —
S. P. Q. R. — In terno seduta pel
Consiglio Comunale

Seduta del 18 maggio — Pres. **Caetani.**

Si approva il verbale della precedente seduta.

CAETANI comunica una lettera dei figli del defunto cav. Peretti, che ringraziano il Consiglio per la commemorazione fattane nella precedente seduta, e un'altra dell'assessore Jacomotti che si mette dalla carica di assessore e chiede un congedo di tre mesi per un lutto di famiglia.

AMADEI propone si accordi al collega Jacomotti un congedo di tre mesi e si respingano le dimissioni da assessore.

MAZZINO, CAMPELLO e CAETANI si associano.

CAETANI non potendo, per mancanza di numero legale, porre ai voti la proposta, già discussa nella precedente seduta, in ordine all'organico dei vigili sanitari, pone in discussione la proposta 41 « Concorso al posto di medico veterinario municipale ».

Il Consiglio approva la proposta della Giunta e passa alla nomina della Commissione amministrativa. Riescono eletti i signori: Celli prof. cav. Angelo, Manetti Ermenegildo, prof. cav. Ettore, Rivolta prof. Sebastiano, Santoliquido dott. Rocco.

Si approvano le seguenti proposte:

« Licenza alla signora Anna Chiassi in Laisper l'antico locale con loggia coperta nel suo palazzo in via Arenula ».

« Partecipazione e ratifica di deliberazione di Giunta presa nell'urgenza inerente all'opera di consolidamento della via Tuscolana ».

Avendo raggiunto il numero legale, il Consiglio approva la proposta relativa all'organico dei vigili sanitari, e quindi, in seconda lettura, quella relativa al prestito dei due milioni colla Cassa depositi e prestiti.

Venne quindi posta in discussione la proposta 67 «

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 20,0 — minimo 13,3.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Giunta amministrativa. — Seduta del 17 maggio 1892 — Presidente Cella — Assessore Sarlanz — Approva la concessione in enfiteusi di un'area comunale.

Canale Monterano — Approva il riparto dei consiglieri fra capoluogo e frazione Monte Virginio.

Veroli — Autorizza il mutuo di L. 10 mila per lavori del rivoltero.

Civitavecchia — Approva la pensione alla vedova dell'agente comunale Donati.

Mentana — Approva un'aumento di stipendio ai coniugi Parisi insegnanti comunali.

Pisciano — Respinge il ricorso contro licenziamento del segretario.

Leprignano — Ordina emissione di mandato d'ufficio pel rimborso di rata di canone dovuto a favore del comune di Bracciano.

Roma — Approva la tariffa per trasporto e permanenza delle salme nelle sale di osservazione.

Allumiere — Respinge il ricorso contro la elezione degli Amministratori della Università Agraria.

Corchiano — Autorizza la concessione della sovrimposta fondiaria entro la media del triennio 1884-86.

Ladisi, Civitavecchia, Sutri — Approva il regolamento edilizio.

Capranica di Sutri — Approva la tariffa daziaria.

Fonano, Bignanti Massimo — Approva la tariffa per la tassa cani.

La tassa di famiglia. — L'elenco principale dei contribuenti della tassa famiglia per l'anno 1891, distinto in fascicoli divisi in ordine alfabetico, con la indicazione della classe e della relativa tassa attribuite a ciascuna famiglia, sarà depositato oggi in Campidoglio nell'Ufficio Municipale del palazzo Senatorio e vi rimarrà esposto in tutti i giorni, dalle ore 9 ant. alle 3 pom., compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle ore 10 ant. all'1 pom.

Una copia dello stesso elenco viene pure depositata presso l'Ufficio tasse, per essere esaminata da chiunque vi abbia interesse.

Contro l'elenco è ammesso il reclamo al Consiglio comunale durante il mese di pubblicazione, trascorso il quale i reclami non saranno più accettati.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette in seconda chiamata a trattare i reclami sulla tassa fabbricati di Cortellesi Giovanni — Silenzi Pietro — Persia Filomena — Rebua Romolo — Pasquali Celestino e Carlotta — Cartoni Paolo — Paciari Luigi — Rocchi Camillo.

Assic ed appalti. — Il prefetto ha approvato il contratto col comm. Enrico Bontempelli, proprietario dell'impresa generale di pubblicità, per l'appalto delle affissioni dei manifesti municipali.

Mercato dei bozzoli — La manifesto municipale avverte che la vendita dei bozzoli in Roma, avrà principio dal 1° giugno p. v.

Il mercato avrà luogo giornalmente dalle 6 ant. alle 12 meridi. e dalle 3 alle 6 pom., nel locali del palazzo in via Arco del Monte di Pietà, 99.

Possono corrispondere, a rimborso delle spese per i servizi comunali, cent. 10 al giorno per ogni metro quadrato di occupazione.

Ciascun venditore conos ciascun acquirente sarà obbligato a servirsi della bilancia stabilita nei locali del mercato.

Tiro a segno — La gara speciale della *Cuore Fossi*, che fu avuto luogo ieri sera presso Milano, con gran concorso di tiratori, è stata chiusa ieri.

Ecco i risultati principali che fanno molto onore al tiratori della Società di Roma.

Primo premio del bersaglio ridotto: sig. Boccardo di Vicenza.

Primo premio della gara col fucile Martini: ing. *Piero Veladini* di Roma.

Primo premio di campionato: dott. Stefano Tirotti di Torino.

Primo premio di tiro accelerato: cav. *Arturo Mogagnini* di Roma.

Secondo premio di tiro accelerato: ing. *Vittorio Rebaudi* di Roma.

I campioni schermistici italiani vanno a farsi onore in Inghilterra.

Ieri sera alle 10.45 è partita da Roma diretta a Londra, una scelta rappresentanza della nostra schermia militare. I partenti sono i maestri Agesilao Greco d'artiglieria, Vincenzo Drossi di fanteria, Santelli granatieri e Ettore Torricelli cavalleria.

Li accompagna il direttore della scuola magistrale, Masaniello Parise.

I nostri campioni vanno invitati a prender parte al concorso di scherma che annualmente si tiene in Inghilterra, a cura delle autorità militari inglesi.

L'anno passato furono invitati i tiratori francesi. Massimilio Parise e Agesilao Greco, svolgevano inoltre a Londra, in una serie di lezioni e di esercizi, il trattato di scherma adottato dalla scuola magistrale italiana.

La direttissima Roma Napoli — Ci telegrafano da Palestrina che ieri mattina ebbe luogo la visita di ricognizione del tronco Campino Segni, della direttissima Roma-Napoli.

La Commissione, presieduta dal comm. Kossuth si fermò alla stazione di Palestrina ove fu servito un banchetto di quaranta coperti.

Il sindaco di Palestrina, signor Mosca Igino parlò applauditissimo e brindò al Sovrani.

Gli risposo splendidamente il comm. Kossuth.

L'inaugurazione del tronco avrà luogo domani 20.

Onoranze a Garibaldi. — Il Circolo *Amedeo di Savoia* si è fatto promotore di una corona artistica da deporsi il 2 giugno prossimo in Campidoglio sul busto di Garibaldi.

La corona sarà fatta a spese della gioventù romanchica di Roma, che a tal uopo è pregata di recarsi a depositare le proprie offerte nella sede del Circolo, via Cavour 256, che sarà aperto tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 6 1/2 pom.

Madre cattolica — Con questo titolo si è formata, da qualche giorno a Roma, una numerosa associazione di signore sotto gli auspicii ed il patronato del Cardinale Vicario, della principessa Barberini, della marchesa di Montereno, della principessa Del Drago, ecc. ecc. allo scopo di fecondare i sentimenti religioso nelle famiglie e di venire in aiuto alle madri di famiglia bisognose, facilitando loro i mezzi per ben collocare i bambini.

La caritatevole istituzione è pure sorta anche dell'assistenza degli infermi e della costituzione di un orfanotrofio e di una biblioteca.

I promotori hanno cominciato una pubblicazione periodica.

Alla scuola professionale femminile di Venezia, ha offerto in dono 28 campioni di stoffe antiche e di merletti, di grandissimo pregio artistico e del complessivo valore di circa L. 1000, i quali saranno di grande aiuto per lo sviluppo ed il miglioramento dello studio del disegno.

La Giunta deliberava testè che fossero presentati al generoso donatore i più vivi ringraziamenti dell'Amm. comunale.

Club Alpino. — Domenica prossima (22) il socio della sezione di Roma, sig. Fonteavine, condurrà a visitare il circo, il teatro e gli altri monumenti della città di Bovillo, presso l'undecimo chilometro della via Appia, e le località degli antichi oppidi latini di Apiole e di Zellene, fra l'Appia e l'Ardeatina.

Partenza alle 6 ant. colla ferrovia fino alla stazione delle Frattocchie. Dopo a piedi. Colazione che sarà bene sia portata da ciascuno all'osteria delle Frattocchie.

Ritorno da Castel di Leva (Madonna del Divino Amore) per la via Ardeatina (kil. 12).

Possono intervenire anche i non soci.

Pel monumento a Carlo Alberto in Roma si sono consegnati dieci sottocommissari in Borgotaro (Parma), Duvaldola e Civita Castellana, per iniziativa delle Società locali di tiro a segno, dei Reduci, ecc., cui parteciparono i migliori cittadini.

Anche nella capitale della Bulgaria, gli Italiani ivi residenti hanno costituito un sottocomitato isolo bulgaro, iniziatrice la Società italiana di M. S. di Sofia.

Ne fanno parte i signori: T. Marini, G. B. Cecchetti, Pietro Mecchia, G. B. Vitali e Celeste Pilotti.

Un altro venne costituito a Braidwood (Nord America), per cura della Società di fratellanza italiana di mutuo soccorso d'Incenzo Fernanda, Giorgio Pesta, Giovanni Ghigliori Selesio e Giuseppe Donna ed un altro a Ranch (Repubblica Argentina) per iniziativa della Società nazionale italiana, di cui fanno parte: Presidente Rossi Francesco; segretario; Cerbino Saverio; tesorieri: Mancini Gaetano, Viggiano Nicola e Antonelli Celestino.

Le sottoscrizioni vennero aperte da per tutto e procedono benissimo.

Ieri sera al Circolo cnofilo — La presidenza del Circolo invitò i componenti il Consiglio dell'agricoltura, riunito in questi giorni presso il Ministero, a passare la serata nelle sue sale. V'intervenne, desiderato e gradissimo, il nuovo ministro, on. Lacava, insieme al direttore generale dell'agricoltura, comm. Miraglia.

Gli onori di casa furono fatti, con molta cortesia, dal presidente del Circolo, on. Toaldi, e dai membri del Consiglio direttivo.

Notammo, tra gli intervenuti, l'on. Guicciardini, il conte Revedin, il conte Scarascia, l'ing. Noel Leopoldo, il cav. Pons di Cosenza, l'on. Perazzi Carlo, dell'Università di Padova, i comm. Pasqui, Siemoni, Canevari, i cav. Danesi, Morelli e moltissime altre notabilità agricole.

Furono serviti rinfreschi e l'on. Toaldi rivolse un saluto e un ringraziamento all'on. Lacava per avere onorato il Circolo cnofilo di sua presenza, la invitò a bene augurare al lavoro del mandato.

L'on. Lacava rispose cortesi parole all'indirizzo del Circolo cnofilo e del presidente.

La riunione ebbe termine quando è lasciò nell'animo di tutti gl'intervenuti il migliore ricordo del cortese atto cortese.

Alla « Fratellanza militare Umberto I. hanno festeggiato domenica scorsa l'onomastico del presidente, generale Giacomo Sani, con un geniale convegno, inaugurando nella sede sociale un bellissimo ritratto ad olio di lui, eseguito dal Dr. Angelis.

Il generale non potè presenziare la bella riunione, nella quale parlò egregiamente l' assessore ing. Giulio De Angelis, facendone gli elogi, fra gli applausi dei convenuti.

Dopo un' allegra *bicchierata*, principiarono le danze, cui parteciparono le numerose gentili signore e signorine presenti.

A tarda ora della notte, malgrado il caldo, si ballava ancora.

Al Circolo Savoia il 25 corr. trattenimento fra soci e famiglie nella nuova sede sociale, piazza Monte di Pietà 39.

I soci sono invitati a ritirare i biglietti nella segreteria ogni sera, da oggi, dalle 8 1/2 alle 10 e mezzo pom.

In Vaticano. — Monsignor Bonavides, rettore degli stabilimenti spagnuoli di Roma, domani terrà una conferenza in lingua spagnuola al Circolo pontificio d'apologia e storia, su Calisto III Papa.

— Il duca Scipione Salviati, nel palazzo de' Parocchie Società cattoliche, è caduto malato.

Ieri l'altro i medici temevano consulto, al quale prese parte anche l'on. Tommasi Crudeli.

E. Francesehini Corso 141. Batista Oxford, Foulards giapponesi, Corredi bimbi e sposa.

Nota solita. — La sartina diciottenne Virginia Rosio, da Sora, abitante a via Cesarona, 55 (Prati di Castello), volle farla anch'essa colla vita, della quale, tanto giovane, pare fosse già molto stanca. Ingoiò ammoniaca, ma se ne accorsero in tempo: venne condotta a S. Spirito e messa fuori di pericolo.

— Un'altra ragazza, diciassettenne, pure sarta, Giulia Paolucci, abitante a via Cimarra 57, impressionata per essere stata percossa dal fratello Paolo, volle anch'essa suicidarsi ingoiando soluzione di fosforo.

Se ne accorse in tempo la sia Carolina Giammedoli e l'accompagnò all'ospedale, dove fu messa fuori di pericolo.

— Tanto per compir la torna, anche Paolo Mazza di anni 26 da Tivoli, volle provare la via della l'eterità, suffsiandosi.

Rinchiusosi in camera sua in via Alessandria 3, accese carbone in un braciere a attese.

Ma invece della morte, vennero i vicini insospettiti dal puzzo che il braciere mandava, sbattettarono l'uscio e liberarono l'innamorato disperato, poichè pare che dispiacesse l'amore l'abbiano spinto al mal passo.

Mal date. ma ben ricevute, è il caso di dire a proposito dell'imbianchino diciassettenne Attilio Bonanni, il quale, in via Capo d'Africa, percotevasi un ragazzo, che Vincenzo Bonanni prese la difesa e con una sediata gli ruppe la testa. Il Bonanni ne avrà per 10 giorni.

Furtelde — Tale Evangelista Raffaele, d'anni 21, da Isernia, abitante a via Lazini, 10, venne arrestato ieri sera per del 16 corrente aveva rubato al proprio padrone, Giuseppe Bonafede, abitante a via Tiburtina, 74, un portafogli con entro 230 lire. Il portafogli fu sequestrato indosso al ladro, ma, essendo stata già data somma ora già stata spesa, perchè non vi si rinvennero che 94 lire e pochi centesimi.

— Il ladruncolo Orazio Sabatini con bottega in via Napoleone III, 26, s'era accorto che quotidianamente gli mancava carne. Ieri sorpresa il garzone Ugo Ferrucci d'anni 17, in atto di rubarne mentre la pesava nella bottega.

Lo denunziò e lo fece arrestare.

Cronachetta degli ospedali. — Lo studente Evaristo Lucarini, d'anni 21, caduto in via dell'Angelo fratturandosi il braccio destro. Trenta giorni.

— Il vaccaro Antonio Sabini, d'anni 28, da Sezze, nella tenuta *La Cesarina*, fuori Porta Pia, ebbe, da un bue, una cornata sulla testa.

— Il mascone Pietro Cacciatelli, d'anni 21, alzando un pezzo di travertino ai lavori della ferrovia Monte Mario al Prati di Castello, si fratturò due dita della mano sinistra.

— La bambina Giornalia Teresa, di anni 3, in via Monte Brianzo n. 37, cadde dal letto, riportando fratura alla gamba destra.

— Il carrettiere Onofri Giuseppe, fu ricoverato all'ospedale della Consolazione con una ferita al mento riportata per un calcio avuto da un mulo che egli stesso conduceva.

— Il mascone Pietro Cacciatelli, d'anni 21, alzando un pezzo di travertino ai lavori della ferrovia Monte Mario al Prati di Castello, si fratturò due dita della mano sinistra.

— La bambina Giornalia Teresa, di anni 3, in via Monte Brianzo n. 37, cadde dal letto, riportando fratura alla gamba destra.

— Il carrettiere Onofri Giuseppe, fu ricoverato all'ospedale della Consolazione con una ferita al mento riportata per un calcio avuto da un mulo che egli stesso conduceva.

— In via Tiburtina, il carrettiere Ballone Nicola, d'anni 48, nello scendere dall'*omnibus*, cadde riportando grave ferita alla gamba destra.

Biblioteca Borghese — Le persone che in questi giorni hanno assistito alle vendite industriali di questa celebre biblioteca Borghese, devono aver pensato che l'Italia non è poi quel paese d'analfabeti che generalmente si crede, vedendo quanti di andar via a ruba tanti libri rari e interessanti.

Nelle bellissime sale di vendita del cav. Sangiorgi, al pianterreno del palazzo Borghese, è un continuo via vai di gente desiderosa di acquistare non fosse che per ricordo, qualche volume della principesca biblioteca; e, siccome in ultima analisi l'acquirente s'accorge di aver fatto anche un ottimo affare, così non passa giorno che alle vendita per curiosità o per diletto, finisca col ritornarvi altre volte per interesse.

E' facile perciò immaginare quale sarà fra pochi giorni la ressa, quando si metteranno in vendita alcuni dei più preziosi volumi, quelli che solo a sentirsi nominare, fanno cadere quasi in deliqio ogni appassionato bibliofilo.

Avvertiremo in tempo utile i nostri lettori dell'importante avvenimento.

Stock Pargino. Tritone Nuovo 97 al 40.

— Ieri è estata messa in vendita di questo rapponente Stock di belle merce novità per signore, e chi compcò fece ottimi affari. Sopra nelle Batiste, Grenzaine, Foulards, Chantilly e Crepon, la vendita è stata così forte che in breve saranno esaurite queste articoli.

Ai prezzi stabiliti non potova accadere diversamente. Si vende in un ribasso positivo del prezzo formale del 20 al 40 0[0.

Luschini Romolo, perito, eseguirà questa mattina una ricca vendita di ecetto mobilio in via Palermo n. 25.

Le due grandi vendite, delle quali demmo ieri il preavviso, comprendono il mobilio di 8 camere da letto con armoira a 3 luci, mobili per camere da pranzo, mobili stile antico, sofà in seta e in velluto con poltrone, tappeti, grandi specchiere, consolles, vasi, ceramiche, candelabri, stoviglia, sospensioni, orologi, regolatori, quadri, armadi rose, ottomane e quantissimo roba da aggiungere che troverai nel posto delle vendite in via Nazionale 50, ove il tutto è stato trasportato non essendo l'appartamento a volta reale.

I mobili e la tappezzeria sono di proprietà di distinta famiglia piemontese che parte per Berlino. La Direzione Castelli e Muconi Giulio.

Oreficeria Alexandre Gerosfal Francesini, via de' Pastini 8, Orfani 84, 85, 86. Prezzi fissi.

Per norma di coloro che debbono acquistare oggetti in oreficerie e argenteria, si previene, che continua la liquidazione al prezzo di costo a totale cessarimento di tutta la merce.

Per cessazione di commercio — Due vendite all'asta ha giorni di mercoledì 18 e giovedì 19 maggio, alle ore 10 ant., in piazza S. Carlo al Corso n. 438-39. Mobili, tappeti, stoffe, quadri e oggetti artistici.

Mobili a prezzi fissi di fabbrica vendonsi via Torino 129 per esuberanza merce.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 5,50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, luce elettrica, scoppa Marcia e di Trevi, acenseore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile a tutte le ore.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Piccola Cronaca di Roma

Capitano in congedo cerca impiego presso privata o pubblica amministrazione, o presso famiglia cospicua in qualità di maggiordomo od amministratore o segretario — dirigersi alla Direzione del *Popolo Romano*.

Malattie d' occhi.— Il dott. cav. Bonagente, prof. d' oculistica, via Frattina, 34 — Consulti privati dalle ore 11 all' 1 pom.

Malattie della gola, del naso e dell' orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 4 alle 6 pom. in via di Pietra n. 70, p. p.

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Bompiani dà consulti privati al martedì, giovedì e sabato, 4 a 5 pom., via Torino, 105.

Ai Romagnoli! — Nella drogheria *Strocchi*, in via Serpenti, 12, trovasi pure specialità di formaggio *Meldola* e di olii del monte *Bertinoro* (Romagna); vendita in fiaschi e al dettaglio. Deposito di Vermout di Torino e Marsala stravecchio, Prezzi mitissimi.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Stasera seconda del *Simon Boccanegra*.

Nazionale. — Non pochi applausi furono fatti iersera alla terza rappresentazione della *Figlia di Nicotta* ed oltre agli applausi non mancarono le solite chiamate al proscenio.

Stasera il *Padrone delle ferriere* e domani spettacolo d'onore dell'attrice caratterista Barsi.

Valle. — Ecco il programma del bellissimo spettacolo che darà stasera Ferravilla: *Qui-proquo* e *Lanzi del Prete*.

Per domani è annunciata la serata d'onore della Ivon e domani dunque al Valle non mancherà certo un concorso grande di pubblico.

Sarà rappresentata *I nuf fonfo*, fare del Ducau; *Ruy Blas* del prof. Antona-Traversi, il simpatico e fortunato autore della *Rosario*; *El Dottor di donna*.

Quirino. — Pure iersera folla immensa alla terza del *Brahma*: così nome della Zucchi e l'invidiabile arte sua non può, del resto, accadere diversamente.

Vi furono come le sere precedenti, applausi alle danze, e addirittura entusiastici per la Zucchi.

Stasera *Tra Diavolo* e *Brahma*.

Politeama Reale — La compagnia equestre Ivon sta per dare il suo addio al pubblico di Roma, per conseguenza in questo ultimo sere gli spettacoli arranno un'importanza maggiore e stanno prendendo nel programma tutto il meglio della compagnia e del repertorio.

Metastasio — Teresina Cappelli torna stasera alla *Gran Via*, alla grasiosa e tanto popolare *Zarzuela*.

Precederà una brillante commedia con Pulcinella.

Orti di Monte Secvola — Finalmente gli amenì e tanto simpatici giardini di questo tradizionale locale del Trastovere sono stati aperti al pubblico che in questo sere vi è accorso affollatissimo. Nel grazioso ambiente agisce, come è noto, Don Peppino Petrone, sondrivato egregiamente dalla maschera di pulcinella R. Ricciardi, dalle signorine Maria Abbondieri e Carolina Lodi. Stasera al piano il maestro Gentili Salvatore. Lo spettacolo di tutte le sere è assai divertente e variato.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Simone Boccanegra* — ore 8.
Nazionale — *Il padrone delle ferriere* — ore 8.
Valle — *L'anzi del papà* — ore 8.
Quirino — *Brahma* — ore 8.
Politeama Reale — Circo Equestre Ivon — ore 8.
Metastasio — *La Gran Via* — ore 8.
Manzoni — *I martiri del lavoro* — ore 8.

Orti di Monte Secvola. — Tutte le sere variato spettacolo alle ore 8, nei giorni festivi alle 6 pom. Ingresso libero.

Nuova Antologia

Rivista che si pubblica in Roma due volte al mese

ANNO XXVII

Sommario delle materie

Fascicolo X. — 16 maggio 1892.

Il primo maggio e il socialismo: R. Bonghi - Guido da Montefeltro nella Divina Commedia: F. D'Ovidio - Le società cooperative di consumo: Vittorio Ellena - La Corte di Parma nel secolo XVIII: Caterina Pigorini-Beri - Ivano: U. Fleres - Vent'anni dopo; un ex Deputato - Leggende d'amore: Corrado Ricci.

Rassegna politica: X. - Bollettino bibliografico - Xotizie di scienza, letteratura ed arte - Cronaca finanziaria della quindicina.

PREZZI D'ABBONAMENTO: per Roma, anno L. 40 - semestre L. 20. Per il Regno, anno L. 42; semestre; L. 23

Per l'estero aumentano le spese postali.

BANCO DI NAPOLI

Situazione dall'11 al 20 del mese di Aprile 1892

Circolazione tripla

Capitale patrimoniale L. **48,750,000**

Attivo.

Cassa e riserva	Cambiali sino a tre mesi	L. 129,850,656 54
Id.	Buoni Tes. non magg. 2 m.	» 20,999,998 70
Id.	Id. maggiore di 3 m.	» 20,419,751 71
Cedole di rendita e cartelle estratte		75,474 79
Anticipazioni		» 20,257,253 83
	Buoni del Tesoro diretti	» 2,000,000 —
Fondi pubblici e titoli		» 17,324,732 80
Immobili		» 3,377,369 18
Altri impieghi diretti		» 14,035,599 65
Effetti ricevuti all'incasso		» 2,041,451 85
Crediti		» 50,997,057 03
Sofferenze		» 13,000,000 00
Depositi		» 173,630,657 80
Partite varie		» 25,066,256 86
	Totale	L. 513,541,609 05
Spese corr. carcolate da liquidarsi		» 1,451,389 57
	Totale generale	L. 514,676,492 30

Passivo.

Capitale		L. 48,750,000 —
Massa di rispetto		» 23,750,000 —
Circolazione giusta il limite della legge		» 302,241,681 —
Idem eccedente la attestata riserva		» 19,875,905 50
Idem per conto del Tesoro		» 25,365,379 60
Conti correnti ed altri debiti a vista (1)		» 36,397,727 62
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 27,262,253 45
Depos. cauzionali, diritti in custodia, garanz. ecc.		» 1,826,227 53
Partite varie		» 8,960,142 60
	Totale	L. 513,564,239 30
Residuo del corrente esercizio		» 2,911,201 54
	Totale generale	L. 516,476,492 30

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MAZZOLI. — F. PUSCELLO.

Visto: Il Direttore generale
B. CORBELLINI.

(1) Conti semestrali L. 18,818,284 45.

IL 22 MAGGIO

PARTIRANNO DA ROMA

Gli Specialisti di *dietetica casalinga*, cav. uff.

Ignazio NEUSCHÜLER ed il figlio **cav. Massimiliano**, ricevono, per le **correzioni dei difetti e della debolezza di vista, mediante il loro particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 89**, piano primo.

Grands Vins Mousseux

A. J. Lecluse

FRANCE) SAUMUR – St-FLORENT (FRANCE

Ils vente chez Messieurs

Gius. Aragno e C., Gilli Bezzoli e C., Spilmann;

et dans les premiers établissements.

Agent pour l'Italie

G. Schaunack, *Via Carrozze 3, Rome.*

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 49-50

Chiantiper fam.a L. 1; 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2,50 5; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

Cav. BARGNONI - Dentista

Specialista per l'applicazione delle Dentiere senza estrarre le radici e i denti restanti. — Nuovo Tritone, angolo Panetteria, 24.

Acqua Minerale di Sangemini

Quest'Acqua, oltre alle efficacissime qualità medicamentose che la *scienza* ha messo in rilievo e che l'*esperienza* ogni giorno più confermando, ha il gran pregio di essere ottimamente *digestiva* e quindi è *ottima acqua da tavola*. Questa proprietà le deriva dall'avere in *giuste proporzioni il gas, acido carbonico naturale* e non *artificialmente* aggiunto, come nel Selts e nella Soda Water.

Quindi merita ricesc grustosissima al palato, riattiva le digestioni, gli organi digerenti, se vinoi i cattarri e le dilatazioni e riecsita un salutare appetito.

In Roma, deposito generale presso i Fratli Bonacelli, Corso, V. E., 158 e 192. — Si vende anche in tutte le Farmacie. — Ogni bottiglia: **60** cent.

Per la Provincia richiesta all'Amministrazione in Sangemini (Umbria).

Ultime Notizie

Il Senato e la Camera sono convocati il 25 corr. coll'iscrizione al rispettivo ordine del giorno delle comunicazioni del Governo.

Il ministro delle poste e telegrafi ha scelto per suo capo gabinetto, il cav. Magnanimi, già direttore delle poste a Roma.

Scelta ottima.

— E' arrivato alle Terme di Battaglia (Veneto) il conte Nigra ambasciatore d'Italia a Vienna.

Il sig. Edwards, segretario dell'Ambacsata inglese a Roma è partito da Londra per raggiungere il suo posto.

Il sig. Porter, ministro degli Stati Uniti, ha comunicato al Governo italiano l'invito di partecipare alla Conferenza internazionale monetaria.

Il Governo francese ha revocato il divieto di transito, dall'Italia verso la Svizzera, del bestiame italiano.

Gli ispettori d'Intendenze.

Era un ufficio, del quale fin dall'anno scorso, come i lettori ricorderanno, dimostrammo l'assoluta inutilità.

Ora siccome dei tre posti non era coperto che uno, l'on. Ellena ha stabilito che quest'unico titolare riprenda il suo posto d'ispettore, ne creda, oppure venga collocato in disponibilità. E così restano soppressi gl'Ispettori generali delle intendenze.

Navigazione Generale.

Il Consiglio della Navigazione Generale che doveva tenersi a Palermo è stato convocato d'urgenza oggi a Roma per prendere una risoluzione circa la definizione delle convenzioni pei servizi marittimi, che sta dinanzi al Parlamento.

Cose d'Africa

(S) **Aden**, 18 — Il viaggiatore Traversi, veniente dallo Scioa, è giunto, il 4, a Harar diretto alla volta d'Italia. Reca lettere dell'imperatore Menelik al Re Umberto, al ministro degli affari esteri ed al Presidente della Società geografica. Durante la sua assenza la reggenza geografica di Let Maredà rimane affidata all' assistente sig.' Barttolucci.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 18, 6,55 pom. — Il *Paris* narra che una personalità molto nota nel mondo elegante parigino, in seguito ad un alterco alla prima rappresentazione dell'opera *Salammbò*, avrebbe avuto successivamente stamane, al Bosco di Boulogne, quattro duelli alla spada.

I quattro avversari sarebbero stati feriti, ed uno gravemente.

— In seguito ad una esplosione, attribuita alla dinamite, vi fu stamane un gran crollo a Saint-Etienne. E' stato però constatato che si trattava di un'esplosione di gas.

Il testo della casa dove avvenne l'esplosione rovinò, le porte furono sfasciate e le finestre andarono in frantumi. Vi sono tre feriti.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 18, 6,10 pom. — Le *Hamburger Nachrichten* annunziano che i coniugi Hoyos e la contessina loro figlia arrivano sabato a Friedrichsruhe.

Il conte Herbert di Bismarck è accompagna.

Il principe di Bismarck è intenzionato di restituire loro la visita a Flume verso la fine del prossimo giugno.

Egli ritornerà in Germania per la via di Buviera. Si fermerà a Kissingen per fare la solita cura e forse andrà anche a Gastein.

BELGIO

(S) **Berlino**, 18. — Il *Berliner Tageblatt* annunzia che l'editore della *Reiche-Correspondenz*, Wesselitzki, è stato espulso dalla Prussia per avere propagato notizie inquietanti sulla salute del Sultano.

(S) **Bruxelles**, 18, 5,30 pom. — Si ha da Liegi che due anarchici, processati per ribellione e minaccie a mano armata in occasione del 1° maggio, sono stati condannati oggi l'uno a quattro, l'altro a tre anni di carcere.

ORIENTE

(S) **Londra**, 18. — Il Times ha da Costantinopoli: « La *Gazzetta ufficiale turca* è stata sospesa. Il sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno, che era redattore-capo della *Gazzetta stessa*, è stato revocato. Nessuna spiegazione viene data in proposito.

Notizie varie.

(S) **Saint Louis**, 18. — In seguito a grandi inondazioni del Missimipi, 1500 famiglie rimasero senza tetto. Molte famiglie sono obbligate ad abbandonare le loro case.

Movimento della navigazione.

(S) **Avonmouth**, 17. — E' giunto stamane il *Letimbro*, della N. G. I. proveniente da Newyork.

(S) **Suez**, 18. — Diretto ad Alessandria e Genova, entrò ieri in Canale il vapore *D. Baldovino*, della N. G. I., proveniente da Bombay.

(S) **Bombay**, 18. — Giunse stermattina il vapore *D. Bobattino*, della N. G. I., proveniente da Alessandria, Napoli e Genova.

Il vapore *Bisagno*, della N. G. I., partì ieri per Singapore e Hong-Kong.

Borse e Mercati

Roma 18 maggio 1892

La piccola borsa di iersera aveva mostrato buone disposizioni alla speculazione oggi accollanti e ribassisti si sono trovati in un nuovo impulso sui valori che maggiormente interessano la nostra speculazione. Vogliamo alludere al Mobiliare che scorsi a 454 per spingersi fino a 458 ed allo Generali che iersera lasciammo a 338 a chi chiudono oggi 350 dopo 342 ofiorato e 353 massimo.

La Bandita progredì di 94.35 a 94.52 1/2 e per contanti obbe affari attivi tra 94.40 e 94.45. L'Immobiliari dovettero cedere al poso di importanti vendite e di 182 retrocedettero a 178. Il Risanamento apri 186 per chiudere 184.

Calmo il mercato dei valori ferroviari. Le Meridionali a 352 e 351 e le Mediterranee 522.

L'Acqua Marcia ebbe qualche affare insignificante 1044, le Condotte fecero 283 ed il Gas 744 e 743.

Cambi debeli: Parigi 103.15 — Londra 25.83.

Ore 6.30 — Calmi qualche realizzo.

Rendita 94.65 94.60 — Generali 348 1/2 a 350 presso fatti — Immobiliari 180 — Mobiliare 455 — Risanamento 184 — Meridionali 652 1/2 — Marcia 1044 — Gaz 742.

BORSE ITALIANE — 18 Maggio 1892.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 40	94 25	94 30	94 35
Id. fine	—	98 35	94 37	—
Az. B. Naz.	1325	—	1325	—
» Mobiliare	455	—	454	458 (o)
» B. Generale	292	300	—	—
» ferr. Medit.	520	522	522	—
» » Merid.	652	654	650 50	652 1/2
» B. di Torino	—	—	375	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Merid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	98 - 67 50	—
» Soc. Imm.	—	—	—	179 1/2
» Tiberina	—	—	97	—
» Fond. Ital.	—	—	44	—
» Servenza	—	—	42	—
» Nav. Gen.	288	288	—	—
» Soc. Veneta	—	—	—	—
» Naf. Fiume	201	203	201	1/2
Ob. ferr. 3 %	—	288	—	—
Id. Merid.	—	304 28	—	—
Fond. It. Au. 4%	—	492 75	—	—
» » 4 1/2	—	485 75	—	—
» S. Paolo	—	497	—	—
Francia vista	108 35	108 15	108 26	108 22 1/2
Berlino id.	132 25	127 10	—	—
Londra a 3/m	26 01	—	25 87	25 89

(a) 454 — 455 — 456

Parigi, 18, 4 p.	Apertura	Chiusura	Bocl
franc. 3 0[0 sam.	—	98 62	
» 3 0[0 perp.	98 07	98 17	
» 4 1/2 0[0	101 87	101 87	
Italiana 5 0[0	91 45	91 80	
turca	20 77	20 80	
spagnuola	64 7/16	64 97	
Rend. Austr.	77	77 1/16	
portoghese	23 3/4	23 5/16	
ungharese	—	94 1/4	
Egiziane 6 0[0	487 1/2	485	
Banca di Parigi	673	680	
Banca di Sconto	—	181 1/2	
Banca Ottomana	—	563 1/16	
Credito Fondiario	—	1219 —	
Azioni di Suez	—	2765 —	
Azioni Panama	21 1/2	22 1/2	
Lotti Turchi	—	83 87	
Rend. Meridion.	—	351 —	
sull' Italia	—	3 1/2	
su Londra	—	25 17 1/2	
su Madrid	—	—	
sull'Argentina	—	—	

(S) **Parigi**, 18, 4,25 pom. *(fonte italiana)*. — Importanti acquisti per conto italiano provocarono nuovo slancio. Chiusura restiamo meno fermi 98,10 — 20[25 — 30[10 — 45[50 — 91,77 — 30[50 — 50[25 — 65,50 — 60[90 — 30[75 — 508,12 — 427 — 410 — 64,08 — 1[50 — 2218 — 95,95.

(S) **Parigi**, 18, 4,55 pom. *(fonte francese)*. — Hanno avuto luogo ricompre in *extérieur* e in italiano che termina a 91,90.

Rio Tinto in rialzo dintro rialzo del rama.

Portoghese e russo approfittano della buona disposizione generali.

Chiusura fermissima, forse troppo ferma per promuovere affari.

Vienna, 18 ferma		Londra, 18 chiusura	
17	18	17	18
Mobiliar. 318 — 319	N.ti Ocna.	97 1/2	97 1/2
Raust.es 113 50	113 62	Italiana.	90 1/4	91 1/4
Id. ord. 93 70	93 75	Turca	20	20 1/4
M.o Terso 95 1/2	95 50	Egiziano	96	96 1/4
C.Londra 119 80	119 90	Argento.	40 1/4	40 1/4

Vers.

In seconde nozze

— Li ha portati Gabriele, disse la Löhn; erano i fiori da lei prediletti; ma quel povero fanciullo ha buscato qualche colpo dal giardiniere del castello, che lo sorprese mentre li coglieva sul margine del lago.

Dopo aver dette queste parole con voce commossa, la Löhn sollevò la tentolina dell'indiana dal cuscino, mentre Liana colle mani tremanti toglieva la catena e il piccolo libretttino d'argento dalle mani irrigidite della povera morta, che non opponevano più alcuna resistenza.

Liana si pose la catena al collo, e mise il fatale libretttino in seno.

— A domani! ella disse con voce quasi spenta alla Löhn, e quindi uscì.

Il suo cuore batteva precipitosamente, perchè una indicibile oppressione e un indistinto sentimento doloroso la opprimeva come se quel gingillo d'argento che le pesava sul petto dovesse recarle l'estrema sua rulna.

Invano ella guardò dall'uscio della casina fino al terreno recinto dal cespuglio di rose; invano spiò, reprimendo il respiro, se un qualche segno la potesse far avvertita che qualcheduno era vicino a lei.

Il cacciatore e la fanciulla da lui amata avevano certamente abbandonato il giardino, sgomentati dalla sua apparizione.

In questo stato d'animo ella ostava a scendere i gradini, ma d'altra parte non poteva più indugiare, sicchè fattosi coraggio si diresse verso i cespugli di rose.

Il presentimento che l'avvera oppressa non era stato vano. Appena giunta ai rossi si vide attraversata la via dal predicatore di Corte.

— Ella viene da una morente! — esclamò il prete.

— Da una morta, signor predicatore! Ma mi sgombri la via, signore — ella disse in tono imperioso e vemente — e mi lasci passare.

— E perchè tanta fretta? — ogli rispose quasi con ischerno, mentre la sua voce rivelava una viva interna commozione. Ella potrà ancora giungere a tempo, per vedere come si compia la irreparabile rottura fra nio e nipote, e come l'interessante signore di Mainau spezzi tutti i vecchi legami e sciolga tutte le antiche aderenze, per appartenere esclusivamente a lei.

— Sì, per appartenere a lei esclusivamente, filustrissima signora! — ogli ripetè, mordendosi le labbra. La sua minaccia di ieri d'andarsene, lo ha senza dubbio condotto ai suoi piedi, ma di questa sognata sfolgorante felicità, jo non le do che un anno; non un giorno di più!

— Ebbene, sia pure! — ella soggiunse, rizzando la testa e cogli occhi fiammeggianti, ran ella si arrestò e mi lasciò libera la via — gridò.

In quel momento sopraggiavano il laghetto.

Il predicatore di Corte in uno stato d'orgasmo s'avvicinò a Liana come per prendorla la mano. A questo atto del predicatore, Liana già sbigottita ed esalsata, fece un moto ripulsivo così violento, come per scostarsi da cosa ripugnante e nel tranai indietro cadde nel lago.

Il predicatore a quella vista perdette la testa e invece di tentare di salvarla, fuggì per tema di essere accusato.

Un grido echeggiò dall'estremità del pergolato. La fanciulla che Diana aveva vista col cacciatore si mise a gridare: aiuto, aiuto, fermatelo, ha gettato la padrona nel lago! Ma il prete, sbigottito, fuggiva verso il bosco.

Intanto il cacciatore senza porre tempo in mezzo era accorso nel punto ove aveva vista la padrona scomparire e spogliatosi della giacchetta si era gettato nell'acqua, limpida e trasparente.

Nel primo momento Liana era stata coperta dalle onde, ma poi la denza stoffa d'argento dell'abito unziale venne subito a galla, perchè non s'era inzuppata e si stendeva sulla superficie delle onde come una massa di penne di cigno, mentre Liana colle sole leggerissime rilevata e le braccia protese come per aggrapparsi a qualche cosa chiedeva aiuto.

Il cacciatore nuotava con molta abilità; ma agli dorava veramente destreggiarsi a tutta posta, poichè la forza dell'urto aveva gettato Liana lungi dalla riva; quindi rinci ad afferrarla un braccio nell'istante in cui il corpo stava per sommergersi di nuovo; egli la trasse a sè, e lentamente, ma in modo sicuro, mnovava colla-padrona da lui salvata verso la riva; ma prima ancora che potesse giungere ad afferrarla, si senti in varie parti del giardino un improvviso accorrere di gente.

Le grida disperate della fanciulla che chiamava aiuto erano state sentite nella casina indiana e nei vestiboli del castello.

La Löhn, che accorreva precipitosamente dalla parte dei cespugli di rose, alzò le mani disperate sul capo, vedendo che la-sua padrona stava di nuovo per sommergersi, e i servi accorsi a furia dal castello, giunsero a tempo per raccogliere sulla riva Liana quasi svenuta.

Capitolo XXVII.

La Löhn, inginocchiata sull'erba, teneva stretta fra le braccia la sua giovane padrona, piangendo e gridando nel tempo stesso; mentre la fanciulla raccontava ai servi spaventati ciò che era accaduto con voce fioca e interrotta dalla commozione.

La spendirice s'era tolto il bianco grembiale di tela batista ed asciugava dolcemente l'acqua che scorreva dal volto e dalle spalle della padrona; questo insistente contatto e le grida fecero rinvere ben presto la giovane sposa.

— Silenzio, silenzio, mia Löhn — ella esclamò mentre si rizzava alquanto. — Il pericolo non deve essere spaventato.

Con un ansabile sorriso ella porse cordialmente la mano al suo salvatore. Quindi, mercè un energico sforzo, si drizzò in piedi.

Le sembrava che gli alberi si piegassero come sconsi dalla furia del vento, e che la via diventasse davanti a lei tortuosa in un modo straordinario. Le sembrava inoltre di essere ravvolta in una densa nebbia, e tuttavia proseguiva il suo cammino.

La sua mano si portò spaventata verso il collo ma la catena vi era ancora appesa, e l'importante documento non era caduto nell'acqua.

Ad ogni passo che faceva scompariva sempre più la vertigine che sulle prime l'aveva così angosciosamente oppressa; ella affrettò il passo, e di tanto in tanto si volgeva verso i servi che la seguivano, mettendo un dito sulle labbra quando sentiva prorompere da essi qualche grido di sdegno.

Intanto accorrevano confusamente nel vestibolo anche altri servi.

Si sapeva che era accaduto qualche cosa di straordinario, ma nessuno in quel primo istante del paraplglia poteva dire che cosa fosse veramente avvenuto.

I servi che erano di servizio, erano scomparsi dal portico, e un lontano e forte grido si sentiva dalla cucina e dai corridoi.

(Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

"RAZZIA,,

preserva dalle Tarme, **distrugge** il Tarlo, gli insetti delle camere, cucine, letti, quelli degli animali; per **distruggere** gli insetti che rovinano le piante da frutta e i fiori, Stabilimenti di Floricoltura e Frutticoltura, dichiarano che fa **Veri MIRACOLI.**

Domandasi ai principali Droghieri o a J. NEUMANN e C°. Milano, Corso Loreto 18, il libro che spiega il modo di adoperarla e il risultato delle prove fatte in Italia che si dispensa e spedisce *gratis* e franco.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	10.50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	.....	8.20	.....	3.5	9.15	10.26	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.35	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.56	.....	5.55	10.20	.....	.....
Firenze-Milano	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.40	.....	.....	12.5	4.47	.....	.....
Frascati	7.05	9.30	.....	12.10	2.55	6.—	.....
Anzio-Nettuno	6.40	10.—	.....	5.15	.....	.....	.....
Albano-Marino	6.5	9.45	.....	12.55	6.40	.....	.....

Arrivi dalle 11 ee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	6.58	7.28	5.42
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	.....	2.40	10.—	.....	.....
Milano-Firenze	12.25	7.25	.....	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	8.15	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.16	10.8	.....	12.50	4.56	9.26	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	.....	2.25	6.58	.....	.....
Marino-Albano	8.—	10.21	.....	3.35	8.10	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	6.—a.	9.30a.	11.25a.	3.15p.	6.10p.	—.—	—.—
Tivoli arriva.	7.46a.	11.16a.	—.—	1.12p.	5.2 p.	7.57p.	—.—
Tivoli partenza	5.31a.	8.37a.	12.m.	3.44p.	5.40p.	—.—	—.—
Roma arriva	7.17a.	10.13a.	—.—	1.46p.	5.30p.	7.37p.	—.—

AVVISI ECONOMICI

ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Le parole Lire una	I° CATEGORIA	in più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di filosofia, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi non buona referenze da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una allo 3 pom. e dalle Ave Maria a 6 ore di notte. 215

STIGLI VETRINA SCANZIA Bancone adatti per esercizi/stazione, arredi negozio ove si trovano posti, buona centrale vicino al Corso. Rivolgersi portiere Via di Pietra 84. 449

PER CAFFÈ VACCHERIA drogheria, locali piano terreno Via Barrò 164, 167, 168 presso Piazza Pietra. Altri locali annessi corrispondenti. Via Montecatini. Da dirigersi, ridursi. Dirigersi Monte Santini 5. 456

STIGLI VETRINA SCANZIA Banconi adatti per esercizi/stazione, arredi negozio ove si trovano posti, buona centrale vicino al Corso. Rivolgersi portiere Via di Pietra 84. 449

PERMUTASI con casa in Roma villino elegante, bellissimo e nuovo comodità, terreni fertilissimi, ottimo prodotto, mi'ora distanti da Roma, oppure vendesi, pagamento anche a rate. Per informazioni Cinque vista, Tritone 88. 452

CEDESI TABACCHERIA e liquori e salciera, con buona posizione. Trattative Governo Vecchio N. 32. 453

VIA BABUINO 107 piano nobile, vendesi trattative privata mobilia Luigi XVI eleganti da damasco rosso, Lampadaro cristallo Boemia, specchi Boiserii, Mobilio artistico appartamento e distintissimo signore straniero. 450

ALTRA VINCITA DI TERNO SECCO!!! Estrazione Roma 21 corrente. Per avere rimettere lire tre vaglia oppure francobolli, al Professore matematico Gilberto Ulisse, poste centrale, Roma. 461

UNA SIGNORA affittirebbe uno appartamento bon mobiliato di 6 camere ad una distinta famiglia. Vista stupenda. Rivolgersi alla portiere Palazzo Moroni, Vicolo San Nicolò da Tolentino. 455

AFFARE OTTIMO si rambiscrebbero tre case in Roma con fondi rustici in posizione salubre. Trattasi mutui qualunque cifra. Recarsi o scrivere: Studio legale, Via Gaeta 5, Roma. 460

DISTINTA FAMIGLIA causa trasloco cedorebbe mobilio nobile, quasi nuovo d'un piccolo appartamento in Via Cernaia, 61, piano primo, Visibile dalle 9 alle 3 pom. 454

ACQUE DI MONTECATINI E ULIVETO. Deposito a vapore acquisti, si trovano Grandis e grandis all'ingrosso e minuto, via Nazionale 67, via Milano 71a, 66.

CAUSA DI PARTENZA si vende oggi giovedì dalle 10 alle 4 a trattative private un bel mobilio poco usato, diversi letti con Piazza di Spagna 26 p. 3. L'appartamento che è grande ed espone a mezzogiorno è d'affittare. 464

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI vuoti o mobiliati con mobili artistici. In case patriziè e private, per lacarico speciale dei proprietari. Esposizione mezzogiorno, bellissimi giardini, Via Frattina 114, Gelati e C. 446

VIA PALLACORDA N. 9 piano primo sei grandi camere, cucina e gabinetto. Acqua Marcia e di Trevi. Rivolgersi al portiere. 434

PER CIRCOLO SOCIETÀ o famiglia signorile grande appartamento di 12 stanze, 2 cucine, 2 gabinetti, 2 ingressi, 2 scale, 2 terrazze, 2 cantine, bucatalo. Acqua Marcia e di Trevi. Rivolgersi al piano in Piazza S. Silvestro 61. Dirigersi al portiere. 435

DUE BELLISSIMI APPARTAMENTI col 1. piano, signorilmente decorati, composti di 13 camere e cucine, terrazze, cantine vaschie da lavare. 428

VIA SETTE SALE 15 e 16. Due appartamenti di 6 camere, cucina e giardinetto, 5. Piano in Vicoli 49. 455

VIA NAZIONALE 255 piano primo otto camere, cucine, terrazze, al medesimo piano dell'appartamento con Acqua Marcia, cantina vaschie da lavare. 428

PIAZZA PIGNA 10, Magazzino. Metri quadrati cento, molta luce, bene condizioni, dirigersi ivi ovvero piazza di Pietra, M. p. piano. 456

GRANDE LOCALE TERRENO Borgo Vecchio 229 con annessi scuderie da servire anche uso scuderia rimessa. Affittasi pure grande giardino, Buonconsiglio 25. Dirigersi ai rulativi portiere. 443

VIA VENEZIA N. 2 a piano 1., appartamento cameredue 9 a cucina. Via Palermo 36, dano appartamenti di 6 e 7 camere e cucina, con accesso volendo. 437

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere piano terreno con ingresso indipendente, cucina, bagno a macchina, vasche da lavare, standitoio. Dirigersi portiere.

PIANOTERRA che lascia il car. Sabatino Diospra. Belle grandi vasi ed altri ambienti, uso cerchi, ufficio, magazzino, scuole. Mezzorario 61 presso piazza Farnese. Dirigersi portinaio 456

APPARTAMENTO di sette vani e cucina, con impianto completo del gas, acqua Marcia. Adatto anche per uso ufficio. Via del Corso N. 377 piano primo presso Piazza Venezia. Dirigersi sul Corso. Per trattative Via del Corso N. 383, primo piano.

CENTRALISSIMO Via del Mortaro 19, fra Piazza Poli e Colonna. Appartamento al 2. piano composto di una grande camera, 3 più piccole, gabinetto, cucina, 2 ingressi, acqua Marcia, gas, portiere e vaschie da lavare. 460

ANZIO

Albergo e Ristorante Milano

Splendida posizione per villeggiatura, con vista sul mare. Camere da due lire in più; pensione da 7 lire in più.

Propr. G. Demaison.

PREMIATA FABBRICA DI CARROZZE

Enrico Trinci e figlio

PISTOIA

Pia Casa di lavoro Conversini

Si spediscono cataloghi a richiesta GRATIS.

BOTTEGA in Via del Pantheon N. 45. Le chiavi in Piazza della Maddalena 2 presso il portiere. 452

DUE APPARTAMENTI anche uniti in Via Milano 36 6p nat precedenti affitti pure a persone distinte. Sala marmo, gas, portiere, cantina ecc. Affittasi anche botteza, cucina ottima. 389

VIA CURTATONE 6, angolo Piazza Indipendenza, ma, cucina, dispensa e cantina nel 1. piano p. v. Per vedere dirigersi dal portiere dalle 10 alle 4. 426

CORSO 146 Mezzanino di tre camere e cucina con acqua, balcone sul Corso. Rivolgersi alla Libreria. 445

PRINCIPE UMBERTO 92. Vari appartamenti completamente esposti a mezzogiorno, da quattro a sei vani e cucina, acqua, portiere, gas da lire 32 a lire 50 mensili. 430

BOCCA DI LEONE 3 piano terzo. Undici camere, acqua Marcia e Trevi, illuminazione interna e stufe a gas. Lire 320 mensili. 451

CAMPO MARZIO 46. Sette camere e cucina esposizione ottima, acqua Marcia, Trevi, gas, portiere. Ingresso carrozzabile. Prezzo mite. Chiavi al 2. piano. 397

VIA URBANA N. 26 p. p. sette vani con cucina, acqua Marcia, scala esclusiva. Lire 45 mensili. Le chiavi al N. 24 p. p. Visibile dalle 2 alle 5 p. 452

GRANDI E PICCOLI APPARTAMENTI Via Tritone Nuovo. Piazza e Via Poli da L. 45 a L. 280. Dirigersi Via Poli 32. Computisteria. 450

Per Bagni e Villeggiature

FALCONARA MARITTIMA Affittasi mobiliati nella Villa Casilla, posta sulla spiaggia, casino padronale, e altra casa libera. Balconi sul mare, scuderie, stalla, rimessa, cancello, bagno, giardino, orto. Trattasi ancora vendita. Scrivere Antonio Levi. 457

ARICCIA affittasi stagione estiva quartiere di cinque camere. Comoda posizione, vicino dal mare. Dirigersi Roma, Via Bonella N. 40 p. 4. porta sinistra.

VENDESI GRANDIOSA VILLA bellissimi angoli in ampia collina di Montepulciano. Acqua, ache sorgente, lino e due Letti. Soltatamente nobile Giuseppe Scopettini Montepulciano. 440

VENDESI IN CAPUA Fondo urbano di 3 piani e giardino con buona posizione e buone stato. Per schiarimenti rivolgersi Ingegneri Boldi e Medina, Via Sistina 10, Roma. 451

LAGO MAGGIORE Affittasi mobiliata casa di campagna in Bolgirate, sulla strada del Sempione, 20 più vani cucile, scuderia, orto, giardino. Trattasi anche vendita. Dirigersi alla ditta Gaseppi Figlio, Piazza Giuseppe Langasi 19, Genova. 456

VILLINO amenissima ed elevata posizione, poco distante da Spoleto (Umbria), aria salubrissima, vista incantevole alberghi vicini, elegante, ben distribuito e mobiliato a nuovo da affittarsi o vendere a prezzo conveniente. Per informazioni presso Ufficio Principale Pubblicità, Piazza Montecitorio 127. 425

TRA ANZIO E NETTUNO affittasi subito amenissimo villino terrazza e giardino sul mare. Rivolgersi Via Ripetta 198 p. 3. porta interna Scala 2 allo 10 sul. 461

SIENA Per mesi estivi villa grande con giardino, ombrosa, due miglia città. Prezzo conveniente. Dirigersi partitivo D. M. posta restante, Siena, ed ivi Ricci-Gabbrielli, Rinascente 108, Roma. 462

LIVORNO prossimità stabilimenti balneari, Collegio S. Giorgio, Accademia Navale, appartamenti mobiliati con giardino di 6 camere, cucina e gabinetto. Informazioni: Viale Principessa Margherita N. 63 ovvero stiva interno 1. Roma. 444

25 parole Le parole cent. 75 | II° CATEGORIA | *in più di 25* cent. 3 cad.

VINO BIANCO MORI esclusiva produzione delle Mori nel Circondario di Montepulciano. Qualità comune per famiglia ed eccellente da pasto. Ottimo anche per stagione. Cantina Mori, Via Milano 5, Vendita in fiaschi e quartarelli. Prezzi modici. 439

M.me WUCHTER OSTETRICA tiene pensione per signore. Via Alibert 4, p. 2. Via Principe Umberto N. 77 scala destra interno N. 2. Prezzi modicissimi. 368

RIVOLUZIONE Vino di Zagarolo per famiglia, 14 soldi il fiasco. L. 4 il quartarolo. Chi lo prenderà la prima volta lo prenderà sempre. Via Campo Marzio N. 4. 355

I NEGOZIANTI che devono o vogliono mettere in regola i loro libri registri si dirigano dal ragioniere A. F. Via Pontedei 13 p. 2. 454

MILORD unico di fabbrica romana in buono stato nuovo, vendesi per cessata attività, un bellissimo calesse ad otto molle, d'occasione, presi modicissimi. Via della Lupa 34. 453

AVETE MOBILIA ECC. MERCI negozi da vendere, il Perito Pietro Ciccolini, patentato d-l Regio Governo, negozio stime, vendite con sollecitudine, sattisfazione deciare. Piazza Arcaoli N. 4. 466

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 118 Sanzuraale Tritone nuova 306. Unico deposito di maglieria vera inglese. Calze e polsini in filo e cotone, vera garanzia. Maglie uso marinaio. 459

SCIATICA Si guarisce radicalmente con preparato di erbe, si cura anche per lettera, molti attestati di persone guarite. Domande Via Calabrelli N. 35. Castellini Serafino. Roma. 441

Stabil. del Popolo Romano - Cav. Ditta Eugeno Magnus - Gerente Ditta Magnus Fratelli, Roma.

Prezzi ridotti

Manifattura Nazionale di Juta

TAPPETI E TESSUTI PER MOBILI D'OGNI QUALITÀ E GRANDEZZA

TELE DA RICAMO - TELE GREGGIE E SACCHI

DI QUALUNQUE DIMENSIONE.

Deposito: Via Monterone, N. 14, 15, 16, 17.

Prezzi ridotti

Società Italiana Strade Ferrate Meridionali

12. Decade. — Dal 21 al 30 aprile 1891.

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1892

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilom. percorsi	Prodotti per chilometri
PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	1,115,853 38		64,172 49	281,635 08	1,324,772 75	12,984 56	2,769,408 19	4,204 —
1891	1,010,538 35		56,597 31	289,203 71	1,520,722 33	12,434 18	2,689,495 88	4,204 —
Diff. 1892	+ 105,315 03		+ 7,575 18	— 7,568 63	— 20,949 58	+ 550 45	+ 79,929 31	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	10,084,312 18		491,071 90	3,015,489 20	14,781,417 02	133,016 95	28,505,307 25	4,304 —
1891	10,056,601 90		510,361 56	3,173,540 16	14,966,150 79	133,459 94	29,388,113 74	4,304 —
Diff. 1892	+ 219,789 12		— 19,289 66	— 158,050 95	— 184,733 77	— 442 99	— 882,806 49	— —

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	41,616 62	1,357 58	12,414 33	33,567 58	192 24	139,148 35	1,018 —	— —
1891	54,367 74	1,837 64	14,910 33	38,225 74	681 60	160,981 11	995 —	— —
Diff. 1892	— 12,751 12	— 40 06	— 2,496 06	— 5,656 16	— 489 36	— 21,832 76	+ 23 —	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	568,094 88	13,261 10	176,158 18	1,049,981 77	11,229 20	1,814,650 20	1,018 —	— —
1891	598,578 06	13,586 18	177,978 57	1,049,022 70	12,108 54	1,841,274 05	995 —	— —
Diff. 1892	— 30,553 24	— 325 08	— 1,820 39	+ 959 07	— 879 34	— 27,623 85	+ 23 —	— —

Prodotto per Chilom.	RETI RIUNITE		
	Esercizio corr.	Esercizio proced.	Differenze
della decade	556 98	548 20	+ 8 78
riassuntivo	5906 10	6006 81	—200 71

LAGO DI GARDA

CATEGORIE	PRODOTTI DELLA DECADE			PRODOTTI DAL 1. GENNAIO			
	1892	1891	Differenze nel 1892	1892	1891	Differenze nel 1892	
Viaggiatori	5,991 10	3,850 20	+ 1,140 90	40,518 35	35,519 30	+ 5,000	15
Merci	705 25	695 41	+ 9 84	8,047 10	8,954 85	— 907	75
Introiti diversi	» »	» »	» »	3,143 78	3,373 53	— 229	78
Totali	6,696	4,545	+ 3,150	51,709 20	47,846 58	+ 3,862	62

ACQUA DI CHINA

TONICA PER I CAPELLI

PREPARATA

DA

H. ROBERTS & C.

La migliore preparazione per i capelli.
Contro la caduta dei capelli.
Per la preservazione dei capelli.
Mantiene il colore ai capelli.

In bottiglie a L. 3 l'una.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE, Via Tornabuoni, 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

25 parole Le parole cent. 75	III° CATEGORIA	*in più di 25* cent. 3 cad.

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversation et lecture du dèbitre français di sole ore in prof Ab. mensuel L. 5. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana di Trevi).

SIGNORE INGLESE l'ucreato dall'Università di Cambridge e del Conservatorio di Londra dà lezioni di inglese, tedesco e teoria di musica. Dirigersi Arthur B. Bullock M. A. Via San Sebastiano 5 p. 4. 437

UNA MAESTRA patentata che sa il tedesco, l'italiano tortico e per viaggiare. Scrivere S. S. Via degli Artisti 36 piano 2. 448

OCCASIONE! Per trasloco di casa cedonsi piante rampicanti, frutta e fiori per coprire vetrine e cestini presso. Via S. Giacomo N. 19 p. 2. subito porta a sinistra, dalle 1 alle 3 pom. 450

DAME FRANÇAISE qui parle italien, cherche plusieurs élèves dans, ou en ma propriété, pour conversation, prononciation, perfectionnement. Ecrire R. L. 2. poste Rome. 443

LEZIONI al giovani che intendono presentarsi al prossimi esami, scuole ginnasiali e tecniche e alla l'ammissione nei collegi militari. Condizioni modicissime. Via Carlo Alberto 16 interno 16. 396

CERCASI cuoca e cameriera possibilmente tedesca, inglese o francese. Via Gregoriana 13 p. p. porta D. 2.

LEGONS d'italien, francais, anglais et allemand, grammaire, mairo, littérature et conversation par une dame Allemande. Via Margana 42 p. 3. 452

UN CUOCO cercherebbe un posto presso una famiglia in Roma ed anche fuori. Dirigersi Vicolo Spagnoli 48 p. 2. Roma. 465

LA SIGNORA A. O. G. romana di sempre lusitaliano, francese, inglese ed latino, anche a domicilio, di ripetizioni, lezioni, traduzioni, copie, ecc. Dirigersi ai sig. antichi e pubblici, posta restante, oppure personalmente da un'ora alle tre. Piazza di Spagna 9, quarto piano a destra.

CERCASI GOVERNANTE italiana o straniera per una bambina di 6 anni che presti servizio nelle ore del mattino e pomeriggio. Rivolgersi Corso 337 p. p.

LICENZA GINNASIALE Lezioni di greco, latino, italiano e matematica per l'ammissione alla varie classi del ginnasio. Prof. F. D. Via Gaeta N. 2-A. int. 14. Dalle 7 alle 10 ant. e dalle 2 pomeridiane alle 9. 450

CUOCA MARCHEGIANA desidera occupazioni presso famiglie inglesi o americane. Via Sistina 10 scala B. 2 p. 1. Merlo Rosa. 463

CONTABILE pratico corrispondente, tedesco, francese, italiano, cerca occupazioni anche di Copista. Offerte S. E. 100 Roma in posta Roma.

PIANOFORTE LETTI Vendesi o affittasi pianoforte, Verticale di risonanza forte voce e squillero, tappezzerie e mobili. Via Veneto 96 interno 4 scala destra. 462

GIOVANE esattore accetterebbe cauzioni pigliori. Dirigersi dare la garanzia L. 4000 in rendita vincolata. Dirigere offerte in Via Campo Carino N. 23 Fu Martini. 463

D'AFFITTARSI

VICINO AL QUIRINO in Via dell'Arcbetto N. 21 (scala) Camera elegantemente mobiliata. Si dà anche per uso privato a buona condizioni. Distinta famiglia. 459

CAMERA MOBILIATA d'affittarsi in Via Nazionale 6, scala H. 4° p. 2. porta di 459

APPARTAMENTI mobiliati, ingressi e camere libere, ottimo soggiorno estivo da lire 80 a 150 mensili, via Veneto 7, piano secondo, presso piazza Indipendenza. Visibile nelle pomeridiane. 457

INGRESSO LIBERO Camera mobiliata e retro cucina, ingresso libero, per ufficio, Via Campo Marzio 4. 441

CAMERE MOBILIATE libere. Pensione di famiglia civile e civilissima. Esposizione giornata. Prezzi mitissimi. 39 Via degli Artisti piano 3.

APPARTAMENTO ammobiliato p. p. temporaneamente al ministaiero. Dirigersi Via Collafiumi N. 13 e 30 mensile di Mobili. 447

APPARTAMENTINO MOBILIATO signorile, esposizione mezzogiorno, quattro camere e cucina da L. 80 a 120, in ogni modernità e sul nuovi quartieri. Dirigersi Via Frattina 114, E. Gelosi e C. 455

BELLISSIMA CAMERA mobiliata Vedendo anche uso cucina. Rivolgersi Via di Monterone angolo Via Torre Argentina N. 29 p. 3. 447

VIA GREGORIANA 13 pianoterreno vendibile compresso libero, cesso all'inglese; in stesso, volendo, ai primi piano. Rivolgersi alla portiere. 463

Novembre Ristorata tua me assicurazione, grande gustissimo pesce, mezzanotte, mezzogiornate, affettato cotto to accanarato per tutto vita. Desinari compresso buona bevanda vedersi presso l'Annona. MAGGIO.

Odessa Attenti fino ore 3 pel simile bilionari, mentre appartamento, fumai dubitare una notte- to ristorante notte intrinseco. Sono affittissime. Infelice posto qui. Mai più, sempre dolore! 460

Trifoglio che ha fatto dalle 9 Piazza 11 p. 2. sempre Venerdì e sera alla Sapienza. 460